

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XXII • N° 5 • 31 maggio 2009 - Euro 2.00 • Arretrato Euro 4.00

GIRANDO QUA E LA' ABBIAMO RISCONTRATO CHE...

di Bruno Barbini

I cittadini che si muovono quotidianamente per le vie e piazze del Centro e del Contado sono i migliori osservatori dei disagi e delle anomalie. La redazione del giornale assume volentieri il ruolo di intermediario tra coloro che intendono segnalare disservizi e proporre migliorie alle Autorità competenti.

"Il Rubino" è un mensile che insieme alle precedenti testate vanta ormai circa quarant'anni di longevità e annovera tra i suoi doveri l'essere sentinella e voce dei propri lettori. Tutto ciò non vuole essere biasimo o critica fine a se stessa, non c'è volontà di difendere arroccamenti o posizioni di parte. Va anzi detto, ed il riferimento è soprattutto per il contesto angelano, che questo territorio negli ultimi anni ha cambiato in positivo il suo volto e meglio sarà quando i cantieri saranno definitivamente chiusi.

Gli argomenti che più sotto intendiamo trattare sono in realtà "piccole cose" che però sono sensibilmente vissute dalla gente che è sempre e comunque alla ricerca del meglio.

Ecco i riferimenti:

Rotonde.

Che sia stata un'idea felice è fuori di dubbio anche per

Nelle rotonde ampie il tragitto pedonale è piuttosto lungo e non sempre provvisto



l'allineamento con altri paesi europei. Il traffico veicolare scorre bene, i piloti si sono adattati senza difficoltà, i rischi del semaforo improvvisamente in tilt sono stati eliminati, i costi di manutenzione più contenuti rispetto alla segnaletica luminosa.

Quindi tutto bene? Quasi. C'è la categoria dei pedoni che non è del tutto soddisfatta.

di strisce zebra. L'insidia più pericolosa per i pedoni è rappresentata dalle rotonde "monumentali" che limitano la visibilità creando tempi di percorrenza troppo brevi tra auto e pedone e quindi pericolo.

L'ideale sarebbe la rotonda "a raso" (salvo l'altezza del cordolo per la canalizzazione del traffico e

segue a pag. 4

UNA MOSTRA PER UN SECOLO DI STORIA

di Giovanni Zavarella



Cento anni fa il tempio Mariano, intitolato alla Madonna degli Angeli, veniva elevato a Basilica Patriarcale, con Cappella e appartamento Papale di S. Maria degli Angeli.

La monumentale chiesa che custodisce gelosamente la piccola Porziuncola che la leggenda narra essere stata costruita da quattro pellegrini di ritorno dalla Terra Santa, è il

segue a pag. 2



da pag. 1: Un secolo...

luogo più amato da Francesco e dai suoi figli. Che la ottenne in una sorta di comodato dai Benedettini del Subasio all'inizio della sua avventura d'amore ai minimi. In questo luogo sacro per eccellenza ai francescani di tutto il mondo il figlio della francese Pica e dell'assiano Bernardone ebbe a comprendere la sua missione evangelica. In questa chiesina di immenso valore spirituale e religioso Francesco ebbe ad accogliervi Chiara per promuoverla al servizio del Signore. E proprio per questa piccola chiesina di campagna ottenne dal Papa l'Indulgenza plenaria del Perdono, che ha portato e porta ancora milioni di pellegrini che vi arrivano per lucrare la Santa Indulgenza. E in questi giorni, per la precisione il 24 maggio 2009 ha aperto i battenti un evento culturale unico all'ombra della Bella Cupola del Vignola.

In occasione del Centenario della erezione della Chiesa a Basilica Patriarcale, oggi Papale, fra Massimo Lelli, prefetto della Basilica e fra Fabrizio Migliasso, Custode del Convento Porziuncola, hanno organizzato, in collaborazione con il Museo della Porziuncola e con il patrocinio del Comune di Assisi e di Riese San Pio X, una mostra fotografica d'Archivio, dal tema: "Basilica Papale di Santa Maria degli Angeli 1909 - 2009: 100 anni di grazia e di perdono".

L'inaugurazione della mostra nella Galleria dell'Annunciazione ha avuto luogo il 24 maggio 2009, alle 16.

Per l'appunto l'11 aprile 1909, San Pio X (del quale all'ingresso della galleria campeggia un dipinto di grande formato del pittore Scarpati) elevò alla dignità di Basilica Patriarcale e di Cappella Papale la chiesa di Santa Maria degli Angeli. L'evento viene ricordato quest'anno nel suo Centenario (1909 - 2009) per far memoria della fede, della cultura e dell'arte che si sono sviluppate a partire da questo atto pontificio. Si tratta di un evento importante per la comunità francescana della Porziuncola, ma anche per tutta la comunità civile assisana che ha il privilegio di avere nel proprio territorio due Basiliche Papali. La comunità civile di Santa Maria degli Angeli ha condiviso in tutto il destino e il percorso storico del suo santuario. A questo scopo è stata allestita nei locali della Santissima Annunciazione, attigui al Museo della Basilica, una mostra di fotografie d'archivio, di opere d'arte

e di oggetti significativi per consentire agli studiosi, ai pellegrini, ai turisti e a tutta la comunità angelana, assisana e umbra di conoscere più approfonditamente la storia del Santuario del Perdono.

Parole di circostanza sono state rivolte, a sottolineare l'importanza della Mostra - alla presenza di frati provenienti da tutte le parti del mondo, delle suore francescane e di cittadini angelani - dal Sindaco di Assisi, Ing. Claudio Ricci, dal Ministro Generale p. José Rodríguez Carballo, dal Provinciale dei Frati Minori dell'Umbria P. Bruno Ottavi, dal Custode P. Fabrizio Migliasso e il Prefetto della Basilica P. Massimo Lelli.

CAPITOLO GENERALE ORDINE FRATI MINORI

Dal 24 maggio al 20 giugno 2009, i delegati dei Frati Minori si ritroveranno a S. Maria degli Angeli (Assisi), per il 187° Capitolo generale dell'Ordine dei Frati Minori.

Il "Capitolo" è convocato ogni sei anni, verifica e programma la vita dell'Ordine, elegge il Governo dei circa 15.000 Frati che vivono ed operano in 113 Nazioni del mondo.

Il Ministro generale sarà eletto giovedì 4 giugno sotto la presidenza del Delegato Pontificio, Sua Em.za Rev.ma il Cardinale JOSÉ SARAIVA MARTINS C.M.F.

Lasciarsi sfidare dal Vangelo!

Con questa provocazione, P. José Rodríguez Carballo, Ministro generale uscente, ha voluto aprire i lavori del 187° Capitolo Generale dei Frati Minori. Alle 7.30 i 181 frati (152 delegati e 29 tra ufficiali di segreteria, traduttori, interpreti e assistenti), provenienti da tutte le parti del mondo, si sono radunati sulla piazza antistante la grande Basilica di S. Maria degli Angeli. Nel breve rito di accoglienza si è sottolineata la gioia che fin dagli inizi ha riempito il cuore dei frati quando potevano incontrarsi. Tutti sono poi entrati processionalmente in Basilica per la celebrazione della Messa, avvenuta davanti alla Porziuncola, la piccola chiesa restaurata da san Francesco e scelta da lui come centro di tutto il suo movimento.

Durante l'omelia il Ministro ha richiamato all'esigenza di

annunciare il Vangelo con la forza di Paolo e l'immediatezza di Francesco.

La sfida è andare e restare senza paura anche nelle zone dove questa missione è causa di prove e sofferenza. "Andate, Frati Minori, continua a dirci oggi lo Spirito del Signore, non come padroni della verità, ma come servi umili (cfr. Rnb 23,7), e ciò che gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date (Gal 3,18).

Andate ed annunciate a quanti incontrate lungo le strade e

nelle piazze delle città la loro condizione di figli e figlie di uno stesso Padre, fratelli vostri. [...] Andate ed evangelizzate in collaborazione con i laici, uomini e donne, giovani ed anziani.

Andate e, in ogni luogo e in qualsiasi attività, testimoniate i valori evangelici restando al fianco delle persone che non conoscono ancora Gesù. [...] Non ci mancheranno certo le difficoltà, però è il Signore colui che ci dice: Coraggio, non abbiate paura".

Presentati a Roma gli atti del Convegno "SOLDATI DI PACE IN SCENARI OPERATIVI"

di Giovanni Zavarella

L'8 novembre 2008, presso il Convitto Nazionale 'Principe di Napoli' l'Uniglobus - Pusa University, con il patrocinio dell'Università di Camerino, del Comune di Assisi, Assisi Pax International e la confederazione dei Cavalieri Crociati, si ebbe a tenere il convegno 'Soldati di pace in scenari operativi'. Con l'obiettivo di 'riflettere su il nuovo ruolo delle FF.AA., in particolare le relazioni che verteranno su aspetti specifici, relativi: agli scenari internazionali dei quali le FF.AA. sono state chiamate (e saranno chiamate) a operare in quest'ultimi anni, alla professionalità che viene chiesta a coloro che operano in tali scenari; agli strumenti di intervento che si sono resi necessari per far fronte alle crisi'.

Il Convegno ebbe a ottenere un grande successo e il 7 maggio ultimo scorso sono stati presentati gli 'Atti' dal titolo 'Soldati di pace in scenari operativi' al Palazzo Salviati di Roma.

Il volume a cura di Giorgio Cegna e Catia Eliana Gentilucci (impaginazione e grafica di Luca Rinaldi) si impreziosisce del contributo di: Presentazione della Prof.ssa Catia Eliana Gentilucci, dell'apertura dei lavori dell'Ing. Claudio Ricci, del prof. Giorgio Cegna, del Gen. Giuseppe Musolino, del Gen. Leonardo Denaro, del Prof. Roberto Schiattarella, della professoressa Isabella Procacci.

Le relazioni sono state di Padre Gianmaria Polidoro, fondatore di Assisi - Pax che ha argomentato su 'Soldato di Pace: una realtà da vivere', Gen. Carlo Jean, esperto internazionale di Geopolitica che ha parlato su 'Il mito del buon soldato', Ten. Col. Sandro Calaresu dello Stato Maggiore dell'Esercito su 'Peacekeepers', l'Ammiraglio Div. Rinaldo Veri dello Stato Maggiore Marina che si è soffermato su 'La Marina Militare e il Mediterraneo: obiettivo sicurezza, stabilità e pace', Gen. Sq. Aerea Manlio Carboni del Corpo Sanitario aeronautico su 'Ridare la luce', Ten. Col. Pierandrea Andriulli dello Stato Maggiore Aeronautica su 'Attività gestite dal C.S.A.', Col. Paolo Nardone del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri su 'Nato Training Mission Iraq'.

Le conclusioni della prima parte sono state di C. Amm. Italo Franco Rossi dello Stato Maggiore della Marina. A seguire il Gen. Div. Giacomo Guarnera, direttore Centro Militare Studi Strategici su 'Le nuove frontiere delle forze Armate', il Col. Giovanni Marchese, Capo Div. J9 Cimic Interforce su 'La Civil - Military Cooperation (CIMIC)', il Prof. Andrea Margelletti, direttore del Centro Studi Internazionali su 'Afghanistan e Pakistan: un problema globale', il Prof. Fabrizio Battistelli, Vice presidente Archivio Disarmo su 'I giovani Italiani e l'impegno all'estero', il prof. Carlo Alberto Dell'Agnola, Primario Emerito Chirurgia di Niguarda su 'La realtà del Niguarda', il prof. Paolo Raneri, Psicologo e Psicoterapeuta - Uniglobus PUSA University su 'Il senso della comunicazione sociale' e il prof. Alessandro Bertirotti, Uniglobus PUSA University su 'Per una cura della Civiltà'.

Sabato 16 maggio a Santa Maria degli Angeli I FINALISTI DEL I° PREMIO DI POESIA "FRANCESCA TOMASSINI"



Con una sobria cerimonia, alla presenza degli assessori Maria Belardoni, Daniele Martellini, Franco Brunozzi, dei consiglieri Antonio Lunghi e Emiliano Zibetti, di un pubblico delle grandi occasioni, delle massime autorità civili, scolastiche e religiose, presso l'Hotel Frate Sole di Santa Maria degli Angeli, sono stati assegnati dalla Giuria Popolare ai finalisti del I Premio Poesia 'Francesca Tomassini' prescelti (dalla Commissione tecnica formata dai prof. Angelo Veneziani, Marinella

Amico Mencarelli, Maria Benni Tazzi e Dr. Andrea Tomassini) i dieci premi assoluti. Le poesie finaliste sono state lette dalla poetessa Liliana Lazzari Raspa con accordi musicali di Marilena Massini. Il premio è nato per volontà della Famiglia Raimondo, Giovanna e Andrea Tomassini con l'intento di onorare la memoria della propria figlia, scomparsa anzitempo e per promuovere la poesia nella Scuola Media Inferiore.

Il primo premio assoluto collettivo di 350 euro, il CD, diploma, e dono del Comune (più un libro) è stato assegnato agli alunni Citerbo Martina, Becchetti Federica, Ascani Cristina, Natali Aurora, Zucchi



Lorenza, Ciccarelli Martina della Scuola Media di Assisi I (classe I B) per la poesia 'Semplicemente Francesca'; Il premio di euro 300, più altri doni è stato attribuito a Mancini Melissa della classe I D della Scuola Media 'G. Alessi di Santa Maria degli Angeli per 'Un pensiero stupendo; III Premio assoluto di 200 euro, più altri doni, a Gessica Casagrande, classe III B della Scuola Media di Cannara per la poesia 'I sentieri della solidarietà'; IV premio di euro 100 (ex aequo) ad Alessandro Trabalza, classe II A della Scuola Media di Bettona per la poesia 'Cara Francesca' e a Luca Santucci, II D per la Scuola Media di S. Maria degli Angeli per la poesia: 'La mia vita... la tua'; VI premio di euro 20, più altri doni, ad Angelica Laloni, Classe II D della Scuola Media di Santa Maria degli Angeli per la poesia 'Messaggio a una bambina'; VII premio di 20 Euro, più altri doni, a Dionigi Cristian della classe III D della Scuola Media di Santa Maria degli Angeli per la poesia 'Il fiore della solidarietà'; VIII di 20 euro, più altri doni, a Natascia Quintini, classe II A della Scuola Media di Bettona per la poesia 'Solidarietà'; IX premio di euro 20, più altri doni a Milena Manini della classe I D della Scuola Media di Santa Maria degli Angeli per la poesia 'Il buon Samaritano'; X premio di euro 20, più altri doni a Patrizia Rea, classe I B della Scuola Media di S. Maria degli Angeli per la poesia 'La signora che viene dall'Est'.

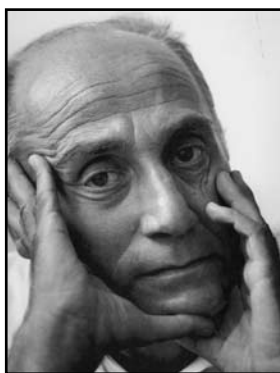
Parole di plauso e di compiacimento sono state rivolte dall'Assessore alla P.I. Maria Belardoni, dal Parroco P. Francesco De Lazzari, dal Prof. Angelo Veneziani e dalla prof.ssa Maria Benni Tazzi. Il saluto di benvenuto è stato del dott. Andrea Tomassini. Il ringraziamento è stato di Giovanna Centomini. Ha condotto la manifestazione il prof. Giovanni Zavarella.

E' stata una bella e interessante iniziativa della famiglia di Raimondo, Giovanna ed Andrea Tomassini, sostenuta dalle Associazioni locali. E' stato un vero successo della memoria di Francesca, della poesia, dei giovani, della Scuola e delle Associazioni.

Si sta pensando alla II edizione e alle varianti da aggiungere.

UN CATALOGO ARTISTICO PER ONORARE LA MEMORIA DI EMILIO GRECO

Cittadino onorario del Comune di Spello



Le opere di un grande artista internazionale sono a Spello.

La splendidissima colonia Iulia ospita nel Palazzo più vetusto e carico di gloria di Spello la collezione di uno dei maggior scultori italiani ed europei: Emilio Greco, nato a Catania nel 1913 e morto a Roma nel 1995. Per la precisione altre opere dell'artista sono anche presenti a Orvieto con 26 sculture, 60 opere grafiche, nonché medaglie e bassorilievi. Peraltro altre opere in permanenza sono all'Aquila, a Sabaudia e a Catania.

Nel 1985 Emilio Greco riceve la cittadinanza onoraria da parte del Comune di Spello, con formale riconoscimento in seduta pubblica. L'artista dona alla città una collezione di grafica e sculture conservate in una prestigiosa sala a lui intitolata nel Palazzo Comunale di Spello.

E nel 2008, in occasione della cerimonia di inaugurazione della nuova sede espositiva a cui personalmente offrii notazioni critiche, si ebbe a rilevare l'urgenza di un catalogo. Ora ha visto la luce per il Comune di Spello un bel volume con introduzione di Giulio Proietti Bocchini e i testi di Annalisa Costantini, Marta Damiani, Alessandra De Luca ed Elisa Fabbri.

Il prezioso volume di 93 pagine si avvale di un pertinente intervento del meritorio sindaco Sandro Vitali e un breve contributo dell'Assessore alla Cultura Letizia Lillocci. Non mancano contributi di Mauro Felicetti, di Luisa Baiocco e una premessa e una introduzione di Giulio Proietti Bocchini. La biografia è tratta dagli archivi Emilio Greco di Roma.

Non mancano riflessioni sul pensiero, la grafica, la scultura dell'artista. La notazione critica delle opere nelle sale è di Annalisa Costantini, Marta Damiani, Alessandra De Luca, Elisa Fabbri. Antonella Greco è presente con un testo tratto dal Catalogo Generale della Grafica - Emilio Greco Incisioni e Litografie. Il Catalogo, strumento indispensabile del Museo, si completa delle immagini delle opere in mostra e di tre manifesti che richiamano le tre iniziative di omaggio al grande maestro nazionale: 1983 'Omaggio a Emilio Greco, antologica di grafica', 1989 Inaugurazione Sala Emilio Greco, 2008 Collezione Emilio Greco.

E' un utile strumento per più e meglio conoscere una gloria nazionale che oltre ad essere un Maestro indiscusso della scultura è stato anche un artista generoso che merita la riconoscenza degli Spellani, degli uomini di buona volontà e di chi ama l'arte. **Giovanni Zavarella**



Villa Cherubino



- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

da pag. 1: Girando qua e là...

la piantumazione di piante e fiori) che garantirebbe al pedone la visione a 360°.

Viale Patrono d'Italia:

la passeggiata.

Il clima mediterraneo consente almeno per tre stagioni di godere di belle passeggiate utili al fisico



e al riposo mentale. Il "boulevard" che parte dal passaggio a livello di Santa Maria degli Angeli in direzione di Assisi, sviluppa un percorso rettilineo (fino all'inizio dei tornanti in zona San Nicolò) di circa Km. 1,6. Il marciapiede di destra (a salire), che si identifica nel recente linguaggio "strada mattonata" è particolarmente invitante: camminata agevole, cornice floreale dotata di innaffiamento automatico, pulizia più che sufficiente, illuminazione a raso che mostra i segni dell'invito a proseguire, dislocazione di panchine per appassionati lettori e cultori della fotografia.

Un biglietto da visita estetico per i tanti turisti che, magari andando a ricercare il proprio nome impresso nel mattone, desiderano riportare a casa il ricordo della "strada mattonata". In questa ultima settimana, anch'io in compagnia di amici, ho imitato i turisti con passeggiate serali. Tutto ok, tranne un pericolo sovente e incombente. Alcune automobili, furgoni e moto sfrecciano, nei due sensi,

a velocità di oltre cento chilometri all'ora. Ciò suscita apprensione nel cittadino che non si sente affatto protetto mentre percorre a piedi quel gradevole lungo tratto di strada. La segnaletica che invita a limitare la velocità serve a poco, sarebbero utili altre forme di persuasione più perentorie.

La Piazza nel pallone.

Il caldo estivo invita ad uscire la sera e tanta gente si porta in piazza (Piazza Garibaldi e Piazza della Porziuncola) per respirare un po' di fresco

e scambiare quattro chiacchiere con gli amici, quando ne trova. Lo spazio è accogliente, pulito e illuminato. Agli adulti si accodano i bambini che sovente arrivano in piazza portando anche uno o più palloni per trasformare lo spazio in un simulato campetto di calcio.

E' giusto che i ragazzi trovino un po' di sano svago però il tempo ed il luogo non dovrebbero essere questi. Turisti e cittadini di sicuro non gradiscono.

Cagnolini in libera uscita.

Tanti amici dell'uomo a quattro zampe, sul far della sera chiedono al padroncino la quotidiana passeggiata. Capita spesso di incontrarne nelle vie del Centro e in Periferia. Per loro è un diritto sacrosanto scorrazzare qualche mezz'ora all'aria aperta e scaricare i propri bisognini corporali. Che qualche volta si trovano in bella vista anche sui marciapiedi senza che il padrone provveda al recupero. Ma non era obbligatoria la paletta e il sacchetto? E' una educazione che dobbiamo ancora far

propria!

Tutti in bici.

Santa Maria degli Angeli e tante altre frazioni sono in pianura. Per cui il "culto" della bicicletta dovrebbe essere incarnato nel dna dei cittadini. Non è così, al punto che sembra di constatare che ci sia stato, in questi ultimi anni, addirittura una regressione. Emuliamo le città della bassa padana, dell'Emilia, della Romagna che utilizzano questo mezzo di trasporto in forma molto più "attiva". Nei centri cittadini è possibile notare numerosi spazi adibiti al parcheggio delle biciclette e vederne in fila decine e decine. Ed anche questo stimola.

Non sarebbe il caso di promuovere iniziative per lasciare le auto in garage favorendo l'uso della amica bicicletta? Avremmo minor inquinamento, parcheggi auto più liberi, forse minori incidenti e, non da ultimo, un mezzo di locomozione che fa bene alla salute.

La stazione FF.SS di Assisi - S. Maria degli Angeli.

Sono giunte in redazione alcune lamentele nel servizio biglietteria da parte di abituali passeggeri ed anche su una scarsa presenza della vigilanza. Il personale di biglietteria garantisce il servizio soltanto nelle ore pomeridiane e c'è chi sostiene che, a breve, ci sarà la chiusura totale del servizio. In sostituzione, macchine automatiche, che non sempre funzionano, per alcune tratte, il biglietto deve esser richiesto al bar.

Non tutti, specie quelli della terza età, sono in grado di dialogare con i distributori automatici e, fare il biglietto in treno, costa maggiorazioni (quando non sono multe!) davvero fastidiose.

Mesi e mesi indietro c'erano state assicurazioni di ristrutturazioni immediate a causa di un incendio, assicurazioni di un servizio all'utenza all'altezza di una città importante come Assisi, c'erano state assicurazioni nell'utilizzo, a

fini commerciali, dei locali ex deposito merci, c'era stata la promessa di un servizio di controllo per dare, soprattutto ai turisti, l'immagine della sicurezza e della sana accoglienza.

Purtroppo, promesse non mantenute. Sarebbe auspicabile che torni l'attenzione su questo delicato e vitale servizio prima che la situazione degeneri oltre il consentito.

Prendere il treno di prima mattina o tornare a tarda sera rappresenta una situazione quasi da evitare.

Canile intercomunale.

Se ne parla da tanti, tanti anni. In zona Ponte Rosso finalmente un progetto è stato realizzato.

Interesserà i Comuni del comprensorio Assisi, Bastia, Bettona, Cannara e Valfabbrica. Al finanziamento dell'opera hanno partecipato Stato, Regione e Comuni.

E' fatica capire, però, perché i tempi sono così lunghi!

Il "cartello lavori" fuori dal cantiere riporta questi dati: Inizio lavori 29-10-2007, fine lavori 26-02-2008.

In verità, a colpo d'occhio, sembra che tutto sia stato ultimato.

Si spera di conoscere presto la data della inaugurazione della nuova struttura e che 108 cani (questo il numero previsto) troveranno decorosa ospitalità in una terra dove San Francesco ci ha insegnato a rispettare ed amare gli animali.



La doccia a cielo aperto.

Quando piove il livellamento del manto d'asfalto delle strade evidenzia tutta la sua precarietà: l'acqua non defluisce dove dovrebbe!

E i pedoni subiscono il disagio di vere e proprie "docce a cielo aperto" al passare delle auto e dei camion.

A ciò va aggiunto il cattivo funzionamento delle forazze che in tali occasioni non assolvono affatto il loro compito.

Di Claudio Scarponi

La Basilica
RISTORANTE - PIZZERIA

RISTORANTE - PIZZERIA

Via Protomartiri Francescani, 11/13
Tel. 075 8044491
06081 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

Le belle foto del Calendimaggio 2009

Foto Berti - Assisi (g.c.)



La consegna della Chiavi della Città



"Madonna Primavera"

La Nobilissima Parte de Sopra



La Magnifica Parte de Sotto



Forum Distrettuale del Rotary SIGNIFICATO E VALORE DEL MESSAGGIO FRANCESCANO

A 800 anni dalla fondazione dell'Ordine dei Frati Minori, per riflettere sulla perdurante attualità del messaggio francescano, si è riunita in Assisi domenica 24 maggio (ore 10-13), nella prestigiosa ed esclusiva cornice del Salone Papale del Sacro Convento, una nutrita rappresentanza dei rotariani del Distretto 2090 (Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Albania per un totale di 3482 soci suddivisi in 65 clubs). Ha fatto gli onori di casa il Presidente Francesco Rondoni che, per effetto della collaborazione di tutti i Rotary Club dell'Umbria, ha voluto concludere il suo mandato con una manifestazione di alto profilo.

Infatti il Forum, che è l'unico organizzato in regione dal Rotary nel corrente anno, ha visto la partecipazione del Governatore Giorgio Splendiani ed è stato egregiamente coordinato dal socio del Club di Assisi Francesco Frascarelli, docente universitario e giornalista, il quale - dopo una breve introduzione "Assisi al tempo di San Francesco" dedicata alla realtà sociale del particolare momento storico - ha presentato nell'ordine tre studiosi di rango impegnati sui temi a fianco di ciascuno indicati:

ENRICO MENESTO' "Francesco di Assisi nella Christianitas medievale";

STEFANO BRUFANI "La Regola come forma di vita evangelica";

ANTONIO PIERETTI "Il messaggio <inattuale> di Francesco".

Ne è derivato un vero e proprio "mosaico" fatto di tante tessere



attraverso le quali è stato possibile isolare il momento cruciale che ha visto la cecità del Santo di Assisi aprirsi sui vasti orizzonti dell'infinito; fu allora che Francesco usciva dalla storia per entrare nella leggenda e per giungere ai nostri giorni con il suo messaggio, con il suo carisma, con la forza impetuosa del suo esempio. Il suo abbraccio alla Povertà, intesa come perfetta imitazione di Cristo e vissuta come dono gratuito induce a ripensare i nostri stili di vita recuperando quella sobrietà che è imprescindibile presupposto di superamento della crisi; il gesto eroico del bacio al lebbroso prelude alla teofania che sublima il dolore portandolo a livello di "perfetta letizia"; la capacità di vivere il paradosso cristiano "povero tra i poveri", formidabile innovatore rispetto al proprio contesto temporale, anche accettando una "Regola" che non era quella originariamente pensata e forse voluta, con la consapevolezza di dover svolgere un ruolo preciso per riportare la Chiesa alla vera "sequela Christi", con il coraggio di andare contro il pensiero dominante.

L'evento si è concluso con la presentazione del video "Il cammino di San Francesco" a cura dell'architetto Mario Struzzi (designato Governatore del Distretto 2090 nell'anno 2010-2011), grande

amico di Assisi e del Sacro Convento, punto di arrivo dell'originale configurazione "stellare" dei pellegrinaggi proposti. La tirannia del tempo non ha consentito di soffermarsi su questo prodotto di rara bellezza, caratterizzato da un sapiente mixage di immagini e di suoni, tra corsi d'acqua e sentieri lungo i quali lo scorrere della vita è percepito a diretto contatto con il creato in piena sintonia con la spiritualità francescana.

Il Sindaco di Assisi, Claudio Ricci, ha espresso il suo apprezzamento per le parole semplici e sapienti donate agli intervenuti ed ha affermato che i tempi e le date sono frutto di un disegno superiore, sono segnali che ci guidano verso i nostri obiettivi impegnandoci a raggiungerli. Questo fece Francesco di Assisi, con quella umiltà coniugata a ferma determinazione che gli permise di realizzare "lo scandalo della mitezza" e la mirabile sintesi tra santità e umanità di cui fu esempio superlativo.

Pio de Giuli

ANTONELLA UBALDI: fotogrammi di una umanità sofferente

Solo la parola e l'immagine hanno il privilegio di fissare la memoria d'antan.

I sentimenti di bellezza e di giovinezza di un tempo déjà passé trovano nelle parole e nelle immagini di essere attualizzate e non cancellate dal tempo che scorre crudele. E allora il racconto evoca struggenti momenti di un passato che si fa presente non solo per chi racconta, ma anche per chi legge ed osserva. E Antonella Ubaldi con tutt'intera la sua squisita sensibilità femminile e la sapienza narrativa ha disegnato in "Giorni d'Argilla" (pagg. 63), con una sorta di bandes dessinées, i fotogrammi di una umanità sofferente che anima una "location" dove alcuni uomini e donne si sono rifugiati per vivere la condizione terminale della propria esistenza.

Si tratta di donne in cammino, animate da una labile memoria e da situazioni di un tempo che non c'è più. E forse con tanta sofferenza nel cuore e nella mente.

La stessa scrittrice che ha al suo attivo raccolte di poesie e narrazioni struggenti, tiene a far sapere al lettore che "Giorni d'Argilla" è la fotografia di un contrasto fra le immagini di chi non ha più nulla da mostrare e chi vive invece solo per mostrarsi agli altri, senza badare né a scrupoli né a spese. E da raffinata "descrittrice" visualizza lucidamente, con brevi e scarse storie, senza indulgere troppo nelle emozioni e nei dolcificanti, tante pagine di un tempo e di un luogo, dove ha ragione di dispiegarsi la sapienza umana e la solidarietà del cuore per tutti coloro che a diverso tempo, punteggiarono il percorso della quotidianità. Con la delicatezza di un bisturi affilato la Ubaldi penetra un mondo presente deteriorato, laddove i protagonisti sfuggono al presente decadente rifugiandosi nel loro vivo passato. Di bellezza. Di giovinezza. D'amore. Comunque di vita.

Una vita che negli ultimi racconti de "Il paese dei balocchi" si identifica con una osservazione ad occhi aperti di una società e di una umanità, giovani o meno giovani che siano, che sembra vivere una sorta di contaminazione dei valori di ieri. Laddove prevale l'apparente sul reale, l'evasione sull'essere, l'effimero formalistico sulla verità dell'esistenza.

La Ubaldi non si scompone più di tanto. Registra con un pizzico di amarezza. Non grida, non protesta, non urla. Non vuole intruparsi tra *laudatores acta temporis*. E allora osserva e... soffre... in silenzio... e magari... con gli occhi chiusi..., per un attimo... invece di andare in progressione... preferisce... andare a ritroso. Per illudersi d'amore. E il racconto diventa un balsamo dell'anima. E Dio sa se ne abbiamo bisogno!

Giovanni Zavarella



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



PICCOLI RACCONTI PER CONOSCERE MEGLIO GLI ANIMALI

Racconti di uomini ed animali. Dall'osservatorio di una squisita sensibilità femminile con un rimando ad una visione creaturale propria del mondo francescano.

Licia Fabbri Faloci che ha già pubblicato tanti libri, non ultimo 'Quando cantano le formiche storie di animali', ha avvertito il bisogno letterario di ritornare sull'argomento degli animali, non come progetto favolistico o fiabesco, ma semplicemente per mostrare e dimostrare l'aspetto relazionale con le creature minori non per



dominarle, ma viverci insieme. Per dare e ricevere affetti. Senza mai trascinare una visione del reale che è alla base di questa splendida raccolta di racconti. Il volume di circa 109 pagine si impreziosisce di una bella copertina a colori e di eleganti illustrazioni di alcuni alunni della Scuola media 'A. Volumnia' di Ponte San Giovanni. Si tratta di brevi e sobrii racconti che portano alla ribalta il mondo relazionale dell'autrice e di altri protagonisti umani con animali domestici, quali gatti, colombi, cani zanzare, topini, serpenti, ecc. Tutto si svolge in uno scenario positivo ed ottimistico di rispetto

per le tante creature minori che vivono nel nostro contesto, non come estranei, ma come esseri che completano e arricchiscono non solo la pagina della nostra giornata quotidiana, ma anche la scena creazionale. Che se riconosce all'uomo il diritto di esserne signore, lo invita a portare all'intorno creaturale attenzione e considerazione. Perché gli animali appartengono a quella catena biologica e vitale, senza la quale la nostra esistenza non potrebbe che essere più povera e arida.

I racconti che si avvalgono di uno stile essenziale e privo di orpelli ed enfasi, di caramelloso e di stucchevole naivismo, traduce in 'bandes dessinées' le situazioni del quotidiano dell'autrice e dell'intorno sociale e ambientale. Sottolineando l'esigenza d'amore, non come egoismo, ma illuminante a solarità creaturale. La lettura dei racconti ci porta e ci trasporta in un contesto esistenziale semplificato, laddove ciascuno di noi, in primis l'autrice, possono trovare la possibilità di qualche pausa di riflessione sul nostro essere in cammino. Senza paludamenti e con dentro il proprio cuore la solidarietà a tutte quelle creature che mentre completano la scena del nostro vivere insieme, dall'altro sono prova che gli animali tutto danno e nulla chiedono. Peraltro, per il tramite di narrazioni apparentemente semplici ci è dato di approfondire il valore della vita e della morte del nostro e altrui regno. Laddove le specie umane e animali procedono per un unico disegno, magari tratteggiato dalla Divina Provvidenza. Licia Fabbri Faloci che ha scritto e pubblicato di letteratura, di poesia, di storia locale e che è inserita in antologie di respiro nazionale, rappresenta altresì un referente del territorio ponteggiano - perugini. Con la parola scritta ed orale e... con tanto impegno sociale.

Giovanni Zavarella



**Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it**

IMPRESSIONI DI BELLEZZA Al bar Gotha

Ci sono alcuni giovani che hanno il dono di riconciliarsi con la società. Perché il loro essere e il loro fare confermano che la ricerca del bello visuale non è morta. Anzi alimenta le esigenze, se non le urgenze, di chi persegue un progetto estetico, laddove le emozioni e le sensazioni si trasfigurano in accattivanti immagini. Magari incontrando la disponibilità di illuminati operatori economici come Massimo Angelucci e la nipote Valentina che offrono ai 'giovani facitori' la opportunità di mettere in mostra le proprie risultanze pittoriche. E recentemente il bar 'Gotha', dopo aver realizzato esposizioni di Ennio Martinelli, Carlo Fabio Pettrignani, Francesca Saveri, con l'intenzione di promuovere le arti figurative e costituire per la propria sensibile e raffinata clientela un valore aggiunto estetico, ha consentito al giovane Pietro Fragola di porre in esposizione le sue ultime fatiche pittoriche. Per la verità Fragola che ha rimandi scoperti al movimento degli impressionisti ed in particolare al Maestro Van Gogh, ha corporeizzato nei suoi dipinti un paesaggio umbro, punteggiato non solo da esplosioni di papaveri in fiore, ma anche di alberi sommersi da una luce accecante.



Paesaggio umbro di Pietro Fragola

Si tratta di un paesaggio, quello di Pietro Fragola, che rifiuta la ispirazione degli 'stenterelli' e che incanta per orizzonti lontani, laddove il silenzio "solare ed assolato" si fa valore ed emozione. Sviluppando nel visitatore onde emozionali gradevoli ed ottimistiche. E in tempi in cui la contaminazione valoriale investe non solo i canoni dell'estetica tradizionale e vengono trascinati una serie di punti di riferimento esistenziali, Pietro Fragola, con i suoi poetici dipinti, distinti e distanti dalle trasgressioni formali e sostanziali, ci offre la speranza per non disperare sul futuro estetico ed emozionale e di affidare con fiducia il testimone per più e meglio costruire la società contemporanea.

A margine di queste brevi notazioni critiche, mi preme sottolineare che Pietro Fragola fa parte di quella più giovane fioritura di pittori angelani che mentre ricordano Elpidio Pettrignani, Antonio Italo Costantini, Ennio Martinelli, Franco Balducci, Alessandro Bagnobianchi, Spartaco Mecatti e più recentemente Carlo Fabio Pettrignani, Pierluigi Paracucco, Carlo Cappa, Angelini Oliviera, Albi Emma, ecc., dall'altro propongono una linea verde colta e acculturata, per rinverdire la bella tradizione pittorica angelana.

Al giovane Pietro Fragola formuliamo l'auspicio di perseverare nel

Giovanni Zavarella

TENUTE SAN CLEMENTE®



**PRODUZIONE
VINI DOC E DOCG
MONTEFALCO**



Loc. Polzella - Montefalco
www.tenutesanclemente.com

BENVENUTA GIULIA

Ore 18:57, giovedì 30 Aprile 2009 Arianna Pilli ed Alessandro Neri annunciano la nascita della piccola **Giulia** con occhi colmi di felicità per l'arrivo tanto atteso della primogenita. La grande gioia dei neo-genitori ha toccato il cielo ma sicuramente quella dei nonni materni



Franco ed Emanuela ed i nonni paterni Roberto ed Orsola non è stata da meno.

Per questo evento si sono uniti tantissimi amici insieme agli zii Filippo e Monica, Chiara, Cristiana e Stefano. Tutti felicissimi ed emozionati, soprattutto i cuginetti Francesco e Maria Vittoria che aspettano con trepidazione che Giulia inizi a muovere i suoi primi passi per diventare compagni di giochi!

Tutta la redazione formula un augurio a questa nuova vita e ai neo-genitori per questo lieto evento.

FESTA DI COMPLEANNO

Festa con i fiocchi per le due candeline di **Mario**, primogenito di Marco Aisa e Alberta Daloiso. Ha richiamato l'attenzione di tutti i presenti salutandolo i cuginetti, gli zii e i tanti amici di famiglia, accrescendo le emozioni dei nonni Giuseppe, Carolina e Mafalda. In una bella festa il 20 aprile scorso che sarà riportata nell'albo dei ricordi.



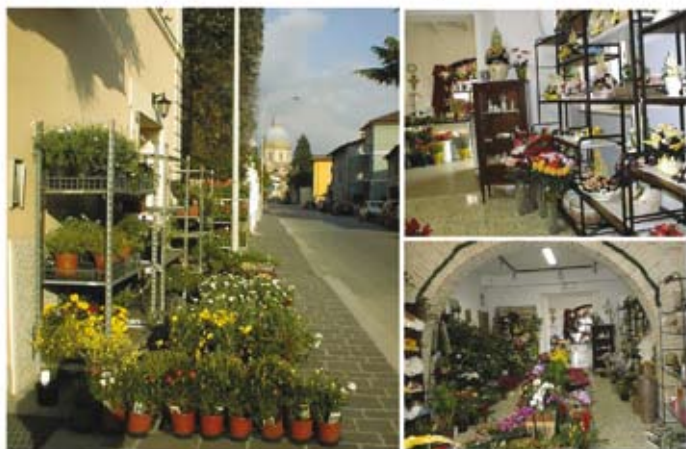
Dalla nostra redazione l'augurio per una crescita sana e felice, ed ai genitori le congratulazioni per un futuro pieno di altrettante emozioni.

Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



LA BELLA TAPPA DEI CINQUANTA!

Chi ha raggiunto e superato il traguardo dei 50 è consapevole dei piaceri e dei successi di questa età. In piena armonia e con tanti applausi il 14 maggio 2009 **Enrico Cruciani** ha vissuto l'emozione della festa dei cinquant'anni con l'abbraccio dei genitori Antonia e Mario, della moglie Marina, dei figli Michele e Gabriele, della sorella Mariella con il cognato Mario e il nipote Flavio. Una bella tavolata in famiglia per gustare tante prelibatezze culinarie nel rispetto di una bella e sana tradizione.



90 PRIMAVERE

Elena Cucco ved.

Bartolini il 28 maggio 2009 ha raggiunto un traguardo di sapiente longevità: 90 primavere. Nell'atmosfera migliore del calore domestico c'era un sapore di festa e di allegria veramente particolare. Intanto, per l'applauso corale e l'immaneabile brindisi, ben otto figli: Luigi, Dinda, Lucia, Mariangela, Francesca Virgilio, Paola, Marisa, diciassette nipoti e pronipoti a seguire. Altri parenti e tanti amici sono giunti a festeggiare "la nonna" per formulare gli auguri di tante altre feste da trascorrere insieme.



SPOSI MATTIOLI-PILLI

Nella artistica cornice della Chiesa parrocchiale "Madonna delle Grazie" di Palazzo di Assisi, domenica 26 aprile 2009, si sono uniti in matrimonio **Sara Pilli** e **Tomas Mattioli**.

Un momento di particolare emozione per la presenza della piccola Anna. Nata l'11 settembre 2008, frutto dell'amore degli sposi, ed alla quale hanno dedicato tanto affetto e premura per la sua crescita. Orgogliosi ed emozionati i genitori Morena e Sandro Pilli, Antonia e Enrico Mattioli.

Nella veste di testimoni Alessia e Chiara Pilli, Enrico e Valerio Mattioli.

Tutti gli ospiti sono stati poi intrattenuti per la degustazione del pranzo di nozze e del rinfresco presso la stupenda struttura ricettiva della "Valle di Assisi Hotel & Resort".



NOZZE D'ORO

Il 2 aprile 2009, **Irmo Lupattelli e Maria Luisa Maiarelli** hanno festeggiato il 50° anniversario del loro matrimonio.

La comunità di Petrignano ha tributato l'affetto ai due concittadini in segno di riconoscenza e stima.

Hanno vissuto una vita intensa dedita soprattutto alla famiglia e al lavoro.

In occasione della cerimonia sono stati ricordati anche gli impegni svolti in favore della comunità alla quale Irmo ha dedicato tempo e passione. Dai figli, generi e nipoti i migliori auguri di una ancor più lunga e felice vita insieme.



IL NUOVO LOOK DELL'ALBERGO RISTORANTE "VILLA CHERUBINO"

Con l'inizio della stagione turistica ha riaperto i battenti, dopo un lungo periodo di disagio per gli eventi del sisma, la storica attività di albergo e ristorante "Villa Cherubino" ubicata in via Patrono d'Italia, 39 a pochi passi dalla maestosa Basilica.

La gestione familiare di Pino Cappucci ha riorganizzato i menù della cucina tradizionale umbra in locali completamente ristrutturati e spazi esterni che comprendono parcheggio e parco giochi per bambini.

Al titolare ed alla famiglia l'augurio di ogni successo commerciale per tanto impegno professionale che confermi il prestigio di questa bella tradizione angelana.



PICCOLO CENTRO GRANDE MUSICA "La Filarmonica di Castel Rigone"

Il nostro concittadino cav. Vittorio Pulcinelli riserva tanto del suo tempo agli impegni associativi e di volontariato del nostro territorio. Non tutti sanno però che assolve anche l'impegno di presidente nella filarmonica di Castel Rigone suo paese natio. Ne è orgoglioso perché la società vanta ben 115 anni di ininterrotta attività ed è, cosa rarissima per una banda, proprietaria del teatro "Giuseppe Verdi" che nel 2007 ha festeggiato i suoi primi 100 anni di attività. Attualmente il complesso bandistico si compone di 35 elementi, gestisce una scuola frequentata da 17 giovani che rappresentano il futuro e la lunga vita musicale di questa incantevole terrazza che guarda lo splendido lago Trasimeno.

MOSTRA ENTOMOLOGICA "FARFALLE DALL'ITALIA E DAL MONDO"

Assisi, Santa Maria di Lignano, 24 maggio '09

Passaggiando in un giardino o in un prato non è più così frequente osservare farfalle variopinte volare leggere e silenziose da un fiore all'altro. Questi magnifici insetti sono purtroppo oggi in pericolo, la scomparsa dei loro habitat naturali, l'antropizzazione con una cementificazione eccessiva, attività industriali frammentazione del territorio, agricoltura intensiva sono alcune delle cause della loro regressione.

Avvicinare il pubblico al vasto e variegato mondo degli insetti è stato lo scopo della mostra, in effetti di tutti gli organismi che ci circondano la gran parte (circa 4 su 5) sono rappresentati proprio da insetti e senza dubbio le farfalle, sia diurne che notturne per la bellezza dei colori, i disegni, la forma delle ali, aspetti mimetici, cicli biologici hanno un fascino ed interesse incredibili.

La collezione e raccolta di questi organismi è nata non per un pura curiosità di tipo estetico, ma soprattutto per suscitare emozione, rispetto ed amore per questi animali e stimolare l'interesse e la volontà di salvaguardare l'habitat e la biodiversità.

Le indagini effettuate sul territorio negli ultimi anni hanno permesso di mettere a punto una collezione scientifica di farfalle umbre per capire, in base alla presenza delle specie nei vari ambienti, quali sono gli habitat da tutelare nella nostra regione. Inoltre la mostra

foto Renato Elisei



ha riguardato le specie più rappresentative per i colori, disegni, morfologia e dimensioni di esemplari provenienti da tutto il mondo.

La mostra è stata arricchita anche da una collezione di francobolli rappresentanti farfalle, che ci hanno illustrato la morfologia e le abitudini di vita degli esemplari più comuni e significativi.

L'intento è stato quello di suscitare curiosità e rispetto verso questi insetti anche attraverso la filatelia. Il francobollo rappresenta indubbiamente una importante fonte d'informazione e divulgazione che sa suscitare molteplici spunti di interesse.

I curatori

Carla Corallini, Professore Associato di Zoologia, Università degli Studi di Perugia

Igor Pivotti, Dottorando in Biologia ed Ecologia, Università degli Studi di Perugia

Marco Antonio Sorcetti, Medico Oculista e noto pittore

Organizzazione

Dott.ssa Marina Merli, artestudioginestrelle in Santa Maria di Lignano, 11 Assisi

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

Ago Filo e...
MERCERIA e FILATI

Tel. 075-8041029
Via Patrono D'Italia, 28 S. Maria degli Angeli

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto Comprensivo Assisi 2

TRIESTE: TRA STORIA E DIVERTIMENTO

Il giorno 04-05-09, noi delle classi terze della scuola Galeazzo Alessi ci siamo svegliato alle 4.30 circa per arrivare al piazzale della scuola dove ci aspettavano due pullman per partire alla volta di Trieste.

Il viaggio è stato dapprima assonnato perché non c'eravamo ancora svegliati del tutto. Arrivati a Trieste, una guida ci ha fatto fare la visita della città.

Nel tardo pomeriggio abbiamo visitato alcune chiese e successivamente abbiamo cenato nella pizzeria "da Franco". Poi siamo andati in albergo.

La mattina successiva alle 7.00 la sveglia è suonata e



abbiamo fatto colazione in albergo.

Quella stessa mattina con il pullman abbiamo visitato il bellissimo castello di Miramare, dimora di Massimiliano d'Asburgo.

È stata una bellissima esperienza perché anche l'architettura di quel tempo era innovativa e originale. Dopo pranzo abbiamo visitato la foiba di Basovizza.

Durante la visita la guida ci ha spiegato le origini e le cause delle uccisioni degli italiani da parte delle truppe di Tito. Poi, dopo pochi minuti di pullman siamo arrivati alla risiera di San Saba, l'unico campo di transito divenuto campo di sterminio in Italia. Qui era presente un forno crematorio fatto saltare dai tedeschi.

La sera dopo cena, tutti insieme abbiamo fatto un giro per Grado, località nella quale, si trovava l'albergo. La mattina abbiamo visitato Redipuglia e il cimitero dei caduti della prima guerra mondiale.

Dopo pranzo siamo ripartiti per Assisi.

Siamo stati davvero bene e sia i proprietari dell'albergo, sia i professori ci hanno fatto i complimenti per il nostro comportamento. Importante è stata la presenza del preside dott. Dante Siena che ha anche scritto alcune poesie (a pag. 15) per commentare gli eventi significativi della gita.

I ragazzi del Laboratorio di Giornalismo

I.T.C.G. "R. BONGHI"

coordinato dai proff. Roscini, Angeloni e Ferracci

DIARIO DI BORDO MINI-STAGE LINGUISTICO: HASTINGS (UK) 3 /9 MAGGIO 2009

Tutto avrei creduto meno di dovermi svegliare così presto: ore 3:30 e la mia sveglia è pronta lì sul comodino per emettere quel suo odioso rumore! La partenza per Hastings (Inghilterra) è stabilita alle ore 4:30 dal piazzale antistante la scuola per poi raggiungere Fiumicino e prendere l'aereo per Londra.

Con i miei 20,1 kg di valigia raggiungi i miei compagni di viaggio che, come me, sono al tempo stesso impazienti di partire ma timorosi di affrontare per la prima volta un viaggio aereo. Ricordo la frase di una mia amica prima della partenza: "Non ti preoccupare... è una volata!" Poteva sembrare solo una battuta ma che poi fortunatamente si è rivelata veritiera... Finalmente arriviamo a Hastings, una cittadina nota per la famosa battaglia tra i Normanni del duca Guglielmo e gli Anglosassoni del re Aroldo, che con la sconfitta

di quest'ultimo segnò l'inizio del dominio normanno in Inghilterra. Situata sulla costa meridionale del Sussex, Hastings presenta uno stupendo paesaggio costiero, con molte aree verdi e le rovine del castello di Guglielmo il Conquistatore. Non facciamo in tempo ad arrivare che io e la mia amica ci troviamo in auto con una gentile signora avente tutte le caratteristiche di una tipica donna inglese: carnagione chiara, capelli biondi, corporatura in carne... Primo choc! Avete presente i giochi basati sul superamento di un percorso a ostacoli? Beh... lì si guida a sinistra e in strada tutto cambia prospettiva... si sta con il cuore in gola perché si ha l'impressione di viaggiare perennemente contromano! Arriviamo nella casa dove alloggeremo: salone dove vagano due cani e un gatto, in cucina piatti da lavare, abiti disseminati un po' ovunque... Il primo impatto, a dire il vero, mi ha fatto rimpiangere la mia "linda" casetta ma poi, con il passare dei giorni, tutto ciò che mi sembrava negativo è divenuto positivo ed ho cominciato ad apprezzare questo stile di vita così spontaneo e informale, senza tanti complessi o pregiudizi. Tutte le mattine ci recavamo a scuola per frequentare le lezioni di inglese (divertentissime le lezioni con Jack, il nostro idolo) e trascorrevamo il pomeriggio impegnati in escursioni nella zona circostante o passeggiate e shopping, rigorosamente "scortati" dalle nostre insegnanti. Eccitante la visita a Londra, città bellissima non solo per i suoi monumenti ma anche per la sua atmosfera.



Eleonora Scarponi II B - IGEA

VISCONTI

CENTRO TIM

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545



Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

GLI ARCIERI DEL BONGHI

Il 7 ed 8 maggio 2009 si sono svolti nei comuni di Terni e San Gemini, i Giochi Sportivi Studenteschi Regionali, riservati agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, organizzati e promossi, come ogni anno, dal Ministero della Pubblica Istruzione in collaborazione con il CONI, le Regioni e gli Enti locali.

La gara si è svolta in località San Gemini presso il campo scuola di tiro con l'Arco in uno splendido anfiteatro naturale tra i boschi del luogo.



Le discipline coinvolte sono: arrampicata sportiva, atletica su pista e per disabili, badminton, calcio a 5 e a 11, orienteering, nuoto, pallacanestro, pallavolo, tennis, tennis da tavolo, tiro con l'arco. Anche il nostro istituto ha partecipato a questa manifestazione con le specialità di tiro con l'arco e atletica. Per il tiro con l'arco si sono formate due squadre, una femminile composta da: D'Angelo G., Righetti M., Rio A., ed una maschile formata da: Canalicchio A., Cannavacciuolo P., Pinti L..Invece, per quanto riguarda l'atletica, ha partecipato Mercanti L. Di assoluto valore la prestazione degli atleti del Bonghi che hanno mantenuto nervi saldi e concentrazione per tutta la durata della gara riuscendo ad emergere tra le numerose rappresentative, a loro vanno i complimenti del loro preparatore tecnico Prof. G. Roscini.



Ogni squadra ha riportato un ottimo risultato, classificandosi al secondo posto, le ragazze, e al terzo, i ragazzi. Tutti i partecipanti sono stati molto soddisfatti per i traguardi raggiunti e, superando ogni aspettativa, hanno riportato a scuola ben due premi. Il C.O.R. (Commissione Organizzatrice Regionale) ha adottato negli ultimi quattro anni una nuova formula di svolgimento delle Finali Regionali, raggruppando le gare delle diverse discipline sportive in un'unica sede che cambia di anno in anno, dandoci così l'opportunità di conoscere altri giovani, fornendo l'occasione di una maggiore capacità di socializzazione che ricadrà positivamente nella formazione personale di tutti gli atleti coinvolti.

D'Angelo Gessica, Righetti Martina: classe 2B Igea



**Servizio
Rinfreschi**

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

UNA GIORNATA ALLA SCOPERTA DELLA NATURA

Il rafting è un'attività sportiva e allo stesso tempo didattica che tutti gli anni viene organizzata dal prof. A. Micale, docente di Educazione Fisica, al fine di far conoscere ai ragazzi le bellezze naturali della nostra regione. Anche quest'anno infatti, le classi quarte del corso Igea, il 20 maggio 2009, si sono dirette a Serravalle di Norcia: la partenza, come previsto dal programma, è avvenuta alle 8.00 in punto dal piazzale antistante la scuola ed alle 10.00 tutti erano già pronti per indossare le tute da sub ed imbarcarsi sui gommoni. Tra foto e spruzzi di acqua fredda, è stato un divertimento unico ed emozionante, sia per gli accompagnatori/professori che per gli allievi. Una volta terminato il primo tratto del percorso sulle limpide e fresche acque del fiume Nera, si è proseguito con una bella e rilassante passeggiata per ammirare le bellezze della natura circostante, per poi ritemprare le nostre energie con un buon pranzo ed un meritato riposo all'ombra della ricca vegetazione. Alle 15.00 è cominciata la seconda parte del programma: un percorso a mezz'aria con corde di sicurezza che i simpatici ragazzi dello staff hanno fatto indossare ai professori (un po' spaventati) e agli alunni (un po' vendicativi). La giornata è poi terminata con una breve visita all'interessante centro di Norcia per poi fare ritorno a Santa Maria degli Angeli, soddisfatti per la nuova e positiva esperienza vissuta che ha permesso la nascita di un bellissimo rapporto alunno-professore e il rafforzamento dell'amicizia tra i componenti delle due classi partecipanti.

Sportina Giulia, Asciutti Natascia: classe 4B Igea

**ISTITUTO PROFESSIONALE di STATO
per i SERVIZI ALBERGHIERI
e della RISTORAZIONE ASSISI**

CONCLUSO IL PROGETTO EUROPEO COMENIUS

Si è concluso il 12 maggio 2009 il Progetto Europeo Comenius (fase mobilità 1) in partenariato con il Lycée Polyvalent Vincent d'Indy di Privas (Dipartimento dell'Ardèche nel Rhone - Alpes) che ha visto l'Istituto Alberghiero di Assisi ospitare, appunto in questa prima fase, docenti ed alunni della scuola francese. Al termine del soggiorno si è svolto l'incontro conclusivo presso la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi alla presenza del Sindaco Ing. Claudio Ricci e dell'Assessore alla Pubblica Istruzione sig.ra Maria Aristei Belardoni.

Per l'occasione, gli ospiti francesi hanno potuto assistere, a conclusione del programma di accoglienza, anche alla presentazione del Progetto Unesco curato dalle prof.sse Carla Cozzari e Patrizia Proietti insieme agli alunni della classe IV A Ristorazione. Il termine dei lavori è stato allietato da una conviviale tenutasi presso l'Istituto Alberghiero intitolata "La cuisine des deux terroirs" e dalla

**MR RONCI
MOBILI**

**TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ**



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it

consegna di una targa a ricordo dell'evento da parte del Dirigente Scolastico Bianca Maria Tagliaferri che ha caldamente sostenuto questo scambio culturale.

Il progetto Comenius è curato dal prof. Noris Ciani, dal prof. Lamberto Crulli e dalla prof.ssa Miranda Forte che lavorano con un gruppo di 22 alunni provenienti dalle classi quarte dell'Istituto. Oltre allo scambio di visite il partenariato prevede un lavoro di équipe relativo a contenuti stabiliti in fase progettuale e riconducibili agli obiettivi formativi ed educativi previsti dalle linee guida dei progetti Comenius.

Nella fattispecie sono state trattate le tematiche seguenti: alimentazione equilibrata, rischi derivanti dalla cattiva alimentazione, agricoltura e prodotti biologici, specialità e prodotti alimentari locali e regionali. Il taglio dato ai lavori si è diversificato in relazione alle tipicità dei due istituti.

Durante lo scambio vero e proprio si sono alternati momenti dedicati ai lavori in aula e visite di tipo culturale o più strettamente connesse ai contenuti del progetto. In fase intermedia sono stati prodotti dossiers, presentazioni in power point che saranno raccolte in un CD, un report e una sintesi fotografica di quanto svolto. Nella seconda fase del progetto che si concluderà nel 2010 con la visita del gruppo italiano in Francia saranno toccati altri argomenti e verranno realizzati lavori finali in versione multimediale con anche la realizzazione di un libretto di ricette che siano la traduzione di quanto precedentemente espresso.

Docenti ed alunni ospiti hanno espresso forte apprezzamento e gratitudine sia per come sono stati accolti, sia per le visite culturali e di settore che hanno potuto svolgere.

Istituto Comprensivo Assisi 1 PASSEGGIATA CULTURALE INTORNO AL CALENDIMAGGIO

Non erano solo fazzoletti e cappelli rossi o blu, quelli che si potevano vedere in giro per la città in quei giorni.

Non erano solo bambini in festa che curiosavano per i vicoli delle parti e che assaggiavano soddisfatti la porchetta nelle taverne: per la città di Assisi stava passando il futuro del Calendimaggio, con le sue scaramucce e la sua festosa "rabbia" di partajolo; stavano passando i bambini della scuola Rinascente con le loro maestre per andare a conoscere i piccoli segreti della festa e per vedere da vicino i preparativi di questa follia collettiva che tutti gli anni, a maggio, non salva nessuno.

Il turista ignaro si è trovato di fronte ai cantastorie che, aspettando i bambini nei vicoli (Giuseppe Brizi a parte di sotto e Andrea Lombardi a parte di sopra), raccontavano antiche storie, catturando i bambini e conducendoli verso il medioevo e i suoi intrighi.

Anche questo è Kalendimaggio! ...Anche questa è la storia di una città che, se i bambini non capiranno, finirà per restare solo una bella cartolina per turisti.

Francesca Cernetti



BORSA DI STUDIO "FRANCESCO ROSSI" BANDO DI CONCORSO

Scuola media inferiore

Anche quest'anno è stato bandito per l'anno scolastico 2008/2009 il Concorso alla Borsa di Studio annuale di merito scolastico in onore e memoria di "FRANCESCO ROSSI", fondatore della ISA S.p.A. di Bastia Umbra, in virtù di una erogazione della Famiglia Rossi. LA BORSA DI STUDI corrisponde ad un importo pari a:

€ 300 per il I Premio Assoluto
€ 250 per il II Premio Assoluto
€ 200 per il III Premio Assoluto

Al concorso possono partecipare tutti gli alunni, iscritti all'anno scolastico 2008/2009 e frequentanti la Scuola Media Inferiore del distretto scolastico di Bastia, Assisi, Bettona, Cannara.

I concorrenti dovranno presentare la domanda in carta semplice con riportato il numero di codice fiscale, **entro e non oltre il 10 agosto 2009** presso la sede della ISA S.p.A. - Ufficio Personale - via del Lavoro, 5 a Bastia Umbra, corredata dei seguenti documenti:

1. dichiarazione di non aver vinto precedentemente altra "Borsa di Studio FRANCESCO ROSSI";
2. dichiarazione di non aver vinto altra Borsa di Studi bandita da altri enti, associazioni o privati per l'anno scolastico 2008/2009;
3. è indispensabile la scheda di valutazione di tutto l'anno scolastico, completa di giudizio complessivo anche per le terze classi, per quest'ultima è necessario aver riportato all'esame di licenza il giudizio: OTTIMO.

I premi verranno attribuiti da un'apposita Commissione giudicatrice formata da membri docenti individuati dalla famiglia Rossi. Il giudizio della commissione è insindacabile ed inappellabile. Il premio verrà corrisposto in un'unica soluzione in occasione di un apposito incontro presso la sede della ISA S.p.A.

Scuola media superiore

LA BORSA DI STUDI corrisponde ad un importo pari a:

€ 400 per il I Premio Assoluto
€ 350 per il II Premio Assoluto
€ 300 per il III Premio Assoluto

Al concorso possono partecipare tutti gli alunni, iscritti all'anno scolastico 2008/2009 e frequentanti la Scuola Media Superiore del distretto scolastico di Bastia, Assisi, Bettona, Cannara.

I concorrenti dovranno presentare la domanda in carta semplice con riportato il numero di codice fiscale, **entro e non oltre il 10 agosto 2009** presso la sede della ISA S.p.A. - Ufficio Personale - via del Lavoro, 5 a Bastia Umbra, corredata dei seguenti documenti:

1. dichiarazione di non aver vinto precedentemente altra "Borsa di Studio FRANCESCO ROSSI";
2. dichiarazione di non aver vinto altra Borsa di Studio bandita da altre enti, associazioni o privati per l'anno scolastico 2008/2009;
3. copia della scheda di valutazione di tutto l'anno scolastico, autenticata dal Preside o da chi ne fa le veci.

Per la maturità oltre alla scheda di valutazione di tutto l'anno scolastico è necessario anche il certificato di maturità con il relativo punteggio riportato.

I premi verranno attribuiti da un'apposita Commissione giudicatrice formata da membri docenti individuati dalla famiglia Rossi. Il giudizio della commissione è insindacabile ed inappellabile. Il premio verrà corrisposto in un'unica soluzione in occasione di un apposito incontro presso la sede della ISA S.p.A.

Supermercato
CONAD
075.8040863

GESTIONE
Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

IL POMERIGGIO CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE C.T.F. OSPITE DELL'HOTEL & RESORT VALLE DI ASSISI



L'incontro culturale del CTF del mese di Maggio 2009 è avvenuto presso la 'Valle di Assisi - Hotel & Resort' di Tordandrea di Assisi (g. c.). Più di un centinaio di persone, provenienti da tante parti della provincia di Perugia, il Vice sindaco Dr. Giorgio Bartolini, gli assessori Daniele Martellini,

Franco Brunozzi e i consiglieri Sandro Elisei e Emiliano Zibetti, e altre personalità della cultura e dell'industria, si sono portati nella splendida struttura ricettiva della Famiglia Giampiero Bianconi per trascorrere un pomeriggio, immersi nella natura e nella cultura.

Si tratta di 'location' e di ambienti di rara bellezza che coniugano il passato al presente, l'architettura contadina a quella moderna, il relax al benessere. Gli ampi volumi che sono circondati da una vegetazione sapientemente pettinata da alberi di ulivo, pini e querce si geometrizzano su campi di frumento e vigneti che, si stagliano solenni su un paesaggio mozzafiato, quello della Madonna degli Angeli e di Assisi eterna. Poi spaziando l'occhio desideroso di



bellezza e di emozioni si impatta con una chiesina su un piccolo e colmo poggio, una linda e tranquilla piscina e un laghetto dalle acque sorgive e il rasato verde tappeto di un campo per il calcetto. Mentre difilato un pagliaio sfida il tempo e afferma la tradizione. E su questa notevole realtà assisana che migliora l'offerta turistica e impreziosisce un pezzo di territorio, segnato dall'avventura francescana, (a confine vi si trova la chiesina di San Francescuccio dove avvenne il miracolo dei mietitori), si è soffermata con eleganza verbale e ricchezza di dati, la dot.ssa Susanna Bianconi. Che ha illustrato le ragioni che sono alla base della realizzazione e i contenuti dell'offerta turistica internazionale.

Da quest'incanto unico per il nostro territorio, in particolare da un salone e da una galleria naturale che stabilisce la continuità con il di fuori e orizzonti lontani, facevano bella mostra i dipinti, innamorati di fiori accarezzati dal vento e limpide acque che gorgogliavano digradanti verso il lago Trasimeno, di alberi e vegetazione spetinati dallo spirare di zefiri sereni di Iro Goretti.

A rendere ragione a questi dipinti pensava il prof. Giovanni Zavarella che ha mostrato la poesia dell'immagine di quadri che sanno parlare all'occhio e al cuore. Poi è stata la volta della Poesia del prof. Angelo Veneziani. Le liriche, (tratte dalle raccolte "Musica di dentro", 1998, "Geometrie dell'anima", 2000 e "Carovana di Sogni", 2004) che si impongono per la brevità e la pregnanza dei significati umani, spirituali e metafisici, sono state lette da Liliana Raspa, Rita Della Nave e Maria Capezzali. Hanno sparso nella sala onde di musicalità

e tanta fresca emozionalità, ottenendo dagli astanti quella sana partecipazione al bello della poesia di cui si avverte sempre più il



bisogno nella società contemporanea. Poi il prof. Paolo Latini, noto primario dell'Ospedale di Perugia e Presidente dell'Associazione A.U.R.O. ha parlato non solo del bisogno di strumentazioni più moderne per sconfiggere il male del secolo, ma anche del suo affetto ad Assisi, dove nel tardo settecento ebbe ad operare un artista suo parente. E' documentato che ebbe ad eseguire la decorazione del palcoscenico del teatro Metastasio di Assisi.

Poi Mario Casadei, operatore a tutto tondo del territorio assisano e generoso mecenate, con linguaggio sobrio e competente ha spiegato le origini remote e recenti della Birra nel Mondo, soffermandosi, grazie anche ad un puntuale video, sulle proprietà della Birra dal punto di vista nutrizionale.

E dulcis in fundo, vi sono state le espressioni di trasporto e appassionate del dott. Giuseppe Fioroni che ha parlato dei canti popolari e contadini, procedendo a ritroso ed evocando la mietitura e i mietitori, la scartocciatura nell'aia, dove poi tra balli e canti nascevano gli amori contadini. E a significare il tempo e i sentimenti che non ci sono più, Giuseppe Fioroni ha deliziato il pubblico con le note struggenti dei suoi organetti (veri gioielli) e con un canto che veniva dal cuore di un uomo che attualizza appassionatamente la spontaneità della civiltà contadina. Infine il Vicesindaco Dr. Giorgio Bartolini ha ringraziato il CTF per tutte queste belle iniziative.



La prima parte del programma si è conclusa con il ringraziamento del Presidente Luigi Capezzali e lo scambio dei doni. E poi tutti, preceduti dalla cortesia di Susanna e Giampiero Bianconi, ci si è portati alla visita della poliedrica realtà. Che tra l'altro, non ultimo, si avvale di una cantina straordinaria dove 'nascono' i vini dell'azienda familiare. E poi tutti a cena. Ammannita con sapienza culinaria e servita con il sorriso da cortesi camerieri, accompagnati dal sorriso di Giampiero e della sua gentile signora. Mentre Giuseppe Fioroni ed un giovane maggiolino Paolo di Palazzo di Assisi deliziavano la conviviale.

A sera inoltrata si è tornati sotto le stelle. Cantavano i grilli. Le acque del lago si increspavano al soffio di un caldo venticello di tarda primavera. Le luci soffuse e tremolanti illuminavano gli scavati e contorti ulivi, mentre di lontano Assisi dormiva sotto la protezione della Rocca Maggiore.

L'ultimo incontro dell'anno sociale 2008 - 2009 avrà luogo il 19 giugno. La manifestazione sarà nella sede della Pro Loco di Santa Maria degli Angeli e la conviviale si realizzerà in piazza Garibaldi per l'organizzazione della Pro Loco.

PRESTITI - LEASING - MUTUI

consul.fin.

di Tenna Gabriele Maria
mediatore creditizio

S. Maria degli Angeli - 06081 - Assisi (Pg)
Via G. Becchetti, 65
Tel./Fax 075 8044797 - Cell. 339 1843055
a.tenna@libero.it

Iscrizione U.I.C. 58678

SANTUCCI

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

TRATTORIA
CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

CONFARTIGIANATO E ISTITUTI DI CREDITO A CONFRONTO

Le Confartigianato di Assisi /Bettona e Bastia/Cannara, dirette rispettivamente da Giorgio Buini e Paola Mela, si pongono all'attenzione dei bisogni dei propri Associati. E in quest'ottica hanno organizzato un incontro nel quale si sono messe le Banche a confronto con la Confartigianato. A porre domande e quesiti ha pensato Sergio Bova, direttore Cosefir che si è mosso sul filo di 'Le imprese sono già ricorse allo strumento dell'ipoteca, pur se a corto di utili. Chiediamo alle banche un ulteriore atto di fede'.

Dopo l'esperienza fatta con i candidati sindaci, le sezioni Confartigianato Bastia Umbra /Bettona e Assisi/Cannara hanno voluto ripetere la scelta di coinvolgere le personalità che vivono nel territorio a stretto contatto con le imprese iscritte all'associazione di categoria: le banche.

Sono stati i loro rappresentanti che operano nel territorio a mettere le 'Mani in pasta' secondo le indicazioni di Andrea Pioppi e precisamente: Eolo Cicogna e Paola Agostani del Monte dei Paschi di Siena, Raniero Stangoni e Angelo Barbanera della Banca di Perugia, Gian Primo Narcisi e Romeo Negrini della Bcc di Spello e di Bettona, Graziella Masciolini, Silvana Bornicchia, Fabio Sacconi della Unicredit Banca di Roma, Riccardo Prudenzi, Marco Pampanelli, Stefano Sensini, Sergio Cardinali della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, Cesare Calligari della Banca Popolare di Spoleto. Alle domande di Sergio Bova hanno risposto i rappresentanti delle banche. Si legge per la Banca di Perugia in un comunicato: 'Aumenteremo i fidi per il credito cooperativo. Non tutte le banche considerano il Rating come una cosa a parte. Chi entra a far parte di una banca territoriale, di solito, gli è fedele tutta la vita. La mia banca è piccola e unita agli enti locali. Ho fiducia nel ruolo delle banche. Banca Popolare di Spoleto: 'Il Rating è importante per la conoscenza del cliente, in quanto strumento di riflessione e trasparenza. Si tratta, in pratica, di un circolo virtuoso che serve a migliorare il rapporto tra Banca e impresa. La nostra banca sta erogando credito e incrementando gli impieghi, anche a supporto delle imprese. Inoltre, ha aderito al piano per la sospensione delle rate nei confronti delle famiglie che si trovano in difficoltà'. Monte dei Paschi di Siena: 'Stiamo svolgendo il nostro ruolo in maniera pertinente alla crisi. Del Rating non si può fare a meno, in quanto espressione del costo e misura del rischio. La nostra banca si sta adoperando con le numerose piccole imprese che annoveriamo tra i clienti umbri. Metteremo in atto iniziative nei confronti dei debiti. Ma non sempre si riescono a risolvere i problemi di tutti, perché ci sono dei limiti anche per noi invalicabili. E anche la nostra banca chiede qualcosa ai suoi clienti: trasparenza e fiducia'. Unicredit Banca di Roma: "Il Rating è la sintesi di molte variabili, dalla considerazione numerica in su. In linea di massima abbiamo un atteggiamento comprensivo nei confronti delle aziende". Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana: "E' fondamentale analizzare il momento. La crisi c'è adesso perché il mondo sta cambiando. Da parte nostra non c'è maggiore rigidità, ma solo più attenzione. Tuttavia, si può dire che qualcosa sta già migliorando. Gli imprenditori si sono bloccati per qualche mese, ma ora si stanno rialzando. E' importante che ci sia comprensione reciproca".

La Bcc di Spello e Bettona: "Il credito cooperativo sul Rating non lavora con l'approccio utilizzato su scala nazionale. D'altronde anche la banca affida, proprio come tutte le imprese. Quindi, è proprio in momenti come questi che dobbiamo essere prudenti, perché ci troviamo ad amministrare soldi non nostri".

L'interessante discussione si è conclusa con il ringraziamento di Sergio Bova, che ha chiosato l'incontro dicendo: 'Le imprese sono già ricorse allo strumento dell'ipoteca, pur se a corto di utili. Chiediamo alle banche un ulteriore atto di fede'.

Giovanni Zavarella

LA FILIALE ANGELANA DEL MONTE DEI PASCHI FESTEGGIA 80 ANNI

Ottanta anni or sono, il 24 maggio 1929, veniva istituita a Santa Maria degli Angeli l'Agenzia del Monte dei Paschi di Siena. Era il tempo della grande crisi e Assisi aveva celebrato da poco il settimo centenario della morte di San Francesco.

La cittadina che si trova all'ombra della bella Cupola del Vignola dava segni di ripresa e manifestava una certa vivacità economica. Peralto operavano, non solo gli impianti della Montecatini, ma anche le Fornaci Tacconi e Briziarelli. Per non ricordare la presenza della Casa Madre delle Suore missionarie Francescane di Gesù Bambino e le suore denominate bianche.

Da non dimenticare che proprio a ridosso del 1929 Santa Maria degli Angeli viveva una stagione di grande trasformazione: la facciata monumentale della Basilica Patriarcale (1925-1930) di Cesare Bazzani e l'installazione sulla parte superiore della stessa facciata della Madonna degli Angeli di Guglielmo Colasanti (1930). E il 25 maggio alla presenza del sindaco di Assisi e dell'Assessore al Commercio, il Parroco P. Francesco De Lazzari ha benedetto la filiale, non mancando di fare dei riferimenti a San Bernardino da Siena che la storia ritiene essere stato l'antesignano degli Istituti di Credito, come Fr. Pacioli è da ritenersi l'inventore della Ragioneria moderna.

Parole di circostanza sono state rivolte dal massimo dirigente responsabile dell'Umbria e delle Marche e dalla direttrice della filiale angelana.

G. Z.

50 ANNI FA!

Era la festa dell'Ascensione del 1959. La tradizione invitava alla gita in montagna, ovviamente a piedi con pranzo al sacco. Questo gruppo di amici lo ha festeggiato alle Carceri sul Monte Subasio in piena allegria.



1. Cecconi Eolo; 2. Belli Giorgio; 3. Volpi Luigi; 4. Di Pasquale Alberto; 5. Polticchia Giorgio; 6. Balducci Antonietta; 7. Ferranti Romelia; 8. Becchetti Settimia; 9. Casagrande Orazio; 10. Truffarelli Remo; 11. Paggi Filiberto; 12. Piazza Assunta; 13. Cozzoli dr. Giovanni; 14. Piselli Francesco.



S. Maria degli Angeli
V. Los Angeles, 183 - Tel. 075 805971
E- mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

L'angolo della poesia

TERREMOTO

Lottano con i minuti
con i secondi
le mani che scavano...
Tragiche testimoni
instancabili formiche
aprono tunnel di speranza
raccolgono soffi di vita
afferrano illusioni troncate
mostrano rovine luttuose
drammatiche rappresentazioni di vita...
Ha sussultato per un minuto
la terra madre
vi ha resi meste ombre per l'eternità
la terra matrigna
mentre vi trascinate attoniti
per le vie della disperazione.

Maria Clara Bagnobianchi

MESSAGGIO

AL MATTINO GUARDA IL SOLE,
la sua luce e il suo calore che da sempre
dimostrano l'immensa potenza di Dio,
ti aiuteranno a dissipare le ombre della notte,
ti doneranno forza per metterti in cammino.

DI GIORNO GUARDA UN GRANDE
ALBERO,
le foglie e i rami che tu non puoi contare, in
ogni direzione
simboli e immagini dei molti doni di Dio,
ti insegneranno a dirigere gesti, passi, parole
verso luoghi e persone che Lui ti indicherà.

LA SERA GUARDA LE STELLE
luci infinite sparse in eterno,
fari di misterioso incanto,
segni perfetti di luce,
ti guideranno a scelte, mete, tempi, cammini.

LA NOTTE AVRAI LA LUNA
che veglia il tuo riposo, candida e silenziosa.
Ti porterà pensieri, evocherà immagini,
risveglierà ricordi.
Ti donerà dei sogni.
Tramonerà nel buio, mentre tu dormirai
ti veglierà da MADRE.

E AL MATTINO ritroverai
luce, calore, amori,
nuova vita.

Guarderai ancora il SOLE
e nel nuovo cammino
SORRIDERAI.

Giovannina Ascani

ASSISE

*E' bella Assise, quanno tu la mire
da la vallata che se sdraja sotto:
do' che te piazze, do che te rigire
è 'na visione che t'appar de botto!*

*Da Petrignana spicca gigantesco
l'ammasso del convento e le tre chiese
del Patrono d'Italia, san Francesco,
ch'arinomati pel monno ce rese!*

*Da Rigotorto fugge 'n lontananza
'ncampanile eppu' 'n altro..., 'n pietra rosa,
parre 'n intarsio...: e sopra con baldanza
la rocca che da sequije s'ariposa!*

*Da 'j Angie la granne maravija:
l'occhio accaparra tutto 'l panorama
de 'sta città che 'n ha chi je arsomija,
sicchè tutte ce 'nguidieno la fama!*

*E' 'n sogno... quan' la neve tutto ammantata,
come volesse custodi 'n tesoro...,
quanno d'istate cala 'l sole, incanta:
tutto arluce de grigio-argento e oro!*

*Pe' le solennità, la fiaccolata,
nutrita de mijara de fiammelle,
diventa per magia... notte 'ncantata:
qui lumine... s'armischion co' le stelle!!!*

Guido Discepoli

IL TRONCO

Sul taglio netto appaiono gli anelli
degli anni,
e, nel contarli,
mi sento i numeri
anche sugli anni miei;
mi siedo sul tronco
come su me stesso,
e fisso, sull'erba,
le foglie secche.

Alessandro Valecchi

NEL VENTO LEGGERO

I piccoli alberi,
stanno muovendo
i loro rami,
così come fanno
i loro genitori.

Danilo Saccoccia

IL SOLCO

Il solco
tracciava
il contadino
curvo
come orante
verso la terra
madre di raccolti
che s'apriva
rivelando
brune zolle
che il sole
benediceva
attenuando
l'aspro odore
del suo grembo
Tanti solchi
tracciato avea
negli anni
il contadino
e tanti altri
avea impresso
il tempo
nel suo corpo
e nell'anima
Solchi visibili
sul viso
ragnatele sugli occhi
vigili
solchi invisibili
di lotte e conquiste
su quella terra
a volte matrigna
La sua vita
era tutta lì
Sempre tesa
ad altre sfide
ad altri solchi
profondi.

Vetturini Vittoria Grasselli

TUO FRATELLO

Lo hai catturato come un animale;
lo hai privato della libertà;
lo hai rinchiuso senza spazio e senza luce;
lo hai umiliato, torturato,
spezzato nel corpo, nella mente e nell'anima.

Infine lo hai bruciato
Come ramo secco.

Perché lo hai fatto?

Era tuo fratello!!!!

*Dante Siena
Risiera di San Sabba 05/05/09*

FRAGOLA
COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

L'AVVOCATO RISPONDE

La Redazione precisa che l'avv. Elisabetta Becherini non potrà dare risposte private, gli argomenti più interessanti richiesti dai lettori de Il Rubino saranno esaminati dalla Redazione ed il parere del legale sarà riportato direttamente su questa pagina al solo scopo di rendere un servizio editoriale e giornalistico.



Sull'adozione

Quesito

Siamo una coppia, marito e moglie, e non abbiamo figli. Abbiamo pensato di chiedere un bambino in adozione. Volevamo sapere qual'è l'iter da seguire.

Parere

Gentilissimi lettori, non avendo avuto maggiori dettagli, in questo spazio esaminerò la procedura per l'adozione nazionale, ovvero di bambini, figli di italiani e/o stranieri, all'interno del contesto giuridico dello Stato Italiano. Sono figli di madre che non vuole essere riconosciuta o tolti dalla custodia delle famiglie naturali per le più svariate motivazioni.

Si tratta di minorenni che sono dichiarati in stato di adottabilità, ovvero per i quali sia stata accertata la situazione di abbandono, perché privi di assistenza morale e materiale da parte dei genitori o dei parenti tenuti a provvedervi.

La materia in esame è regolata dalla Legge n. 184/83 che stabilisce i requisiti dei richiedenti.

L'adozione è consentita a coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni ed a coppie sposate da meno, purché i coniugi abbiano convissuto, in modo stabile e continuativo, prima del matrimonio. Non deve essere in corso alcun procedimento di separazione.

La legge stabilisce un altro requisito importante riguardo l'età degli adottanti che deve superare di almeno diciotto, ma non più di quarantacinque anni, l'età dell'adottando.

Detti limiti possono essere derogati in caso di danno grave per il minore.

Veniamo alla domanda di adozione.

I coniugi, con i requisiti previsti dalla legge, possono presentare domanda al Tribunale per i minorenni, specificando se sussiste la disponibilità ad adottare più fratelli o minori portatori di handicap.

La domanda, corredata dei documenti che confermano l'esistenza dei requisiti richiesti, può essere presentata presso più Tribunali ed ha validità di tre anni; allo scadere del termine può essere ripresentata.

A questo punto, il Tribunale per i minorenni dispone l'esecuzione di adeguate indagini, da effettuarsi tramite i servizi locali e gli organismi di pubblica sicurezza, che dovranno essere avviate e concluse entro 120 giorni, prorogabili per non più di una volta.

L'indagine è diretta ad accertare la particolare capacità di educare il minore, la situazione personale ed economica, la salute, l'ambiente familiare dei richiedenti, i motivi della domanda.

I servizi degli Enti Locali hanno il ruolo importante di conoscere la coppia e di valutare le potenzialità genitoriali, raccogliendo informazioni sulla loro storia personale, familiare e sociale. Il lavoro dei servizi è volto alla stesura di una relazione da inviare al Tribunale che fornirà al Giudice gli elementi di valutazione sulla richiesta della coppia.

Il Tribunale, sulla base delle indagini effettuate, sceglie tra le coppie disponibili quella in possesso delle caratteristiche che meglio

rispondono alle esigenze specifiche del minore che viene dichiarato adottabile.

Quindi, il Tribunale per i minorenni dispone l'affidamento preadottivo e, durante questo periodo, vigila sul buon andamento, avvalendosi del Giudice Tutelare e dei servizi sociali e consultoriali.

L'affidamento può essere revocato, qualora vengano accertate difficoltà di idonea convivenza, ritenute non superabili.

Decorso un anno, il Tribunale per i minorenni, sentiti i coniugi adottanti, il minore che abbia compiuto gli anni dodici, il pubblico ministero, il tutore e coloro che abbiano svolto attività di vigilanza e sostegno, provvede sull'adozione.

Con l'adozione cessano i rapporti dell'adottato con la famiglia di origine e lo stesso acquista lo stato di figlio legittimo degli adottanti, dei quali assume e trasmette il cognome.

IN MEMORIA

DI GIUSEPPA FURBINI ved. VOLPI

(05-01-1913 / 07-04-2009)

Ricordo di Nonna Peppa,

sarà che a casa sua era frequente quel ritornello, "nonna Peppa, nonna Peppa", in bocca a frotte di nipoti sempre lì a razzolarle intorno fra orto e piazzale, se non addirittura attaccati alle gonne; o sarà per il rispetto verso quel non so che di solenne, quasi ieratico, legato alla sua figura, ma per me Giuseppa Furbini, vedova Volpi, è stata e resterà Nonna Peppa. Con la enne maiuscola, sì. Come spetta a chi ha lasciato dietro di sé un'impronta indelebile. Fatta non di chissà quali imprese altisonanti, da prima pagina per intenderci, ma di piccoli gesti quotidiani compiuti con la fede, la pazienza, l'umiltà, la semplicità di chi, senza secondi fini, in nome di una carità spontaneamente attecchita nell'animo, ha posto la propria esistenza al servizio degli altri.

Retorica la mia? E perché no, se la retorica si dimostrasse il solo strumento capace di dipingere la cristianità di Nonna Peppa. Una cristianità espressa dalla fede con cui affrontava gli inciampi di un'esistenza spesso avara di soddisfazioni terrene, talvolta minata da dolori, delusioni, sacrifici.

Dalla preghiera con cui alimentava la sua naturale devozione a Dio, il suo "credo" frutto della speranza e non della paura, capace di elevarsi dal simbolico ruolo di appartenenza cattolica per estrinsecarsi nell'opera concreta, francescana direi, volta ad alleviare i mali della gente o a farsene carico. Dalla forza dei suoi giudizi mai orientati a condanna ma, tutt'al più, attraverso la penetrante silenziosità di uno sguardo, all'accorato monito. Lo stesso sguardo, solo un po' più stupito, lo avrà rivolto a Dio qualche mese fa. "Meritavo tanta grazia?" gli avrà detto incontrandolo. Perché riunita ai suoi cari – il marito Mario, la figlia Flavia, il genero Orlando – ha assaporato la gioia universale, eterna, luminosa alla quale dentro di sé aspirava. E della quale, di riflesso, anche noi godiamo.

Il Genero

Trattoria Hotel
da Elide

via Patrono d'Italia, 48
 S.M. Degli Angeli
 tel. 075-8040867
 tel. 8040221
 Fax 075-8049141
 info@assisihoteldaelide.com
 www.assisihoteldaelide.com

BCC
 CREDITO COOPERATIVO

Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca.

**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:
Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;
Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;
Bastia Umbra; Costano; Petignano.

Una nuova attività in via G. Becchetti UN PASTICCINO, UN CAFFE' E UN ANGOLO CULTURALE

Il giorno 28 maggio 2009, alle ore 20.00, alla presenza del vice-sindaco dott. Giorgio Bartolini, dell'assessore Daniele Martellini, di alcuni Consiglieri Comunali, dei presidenti delle Associazioni e di tanti assisani è stata inaugurata una splendida location sita in Santa Maria degli Angeli in via Becchetti con una peculiarità di particolare fascino culturale.



Il bar-pasticceria "Angeli & Golosi", quanto più di moderno e tecnologicamente avanzato, si impreziosisce di una mostra personale del ben noto pittore Carlo Fabio Pettrignani, figlio del mai troppo compianto artista nazionale Elpidio e di un

angolo riservato ai libri antichi e ad una sezione "Francescana".

In futuro la signora Angela Boccali ha in programma di organizzare siparietti culturali mirati alla letteratura, all'arte, alla fotografia. Saranno presentate pubblicazioni, verranno organizzati dibattiti e piccole pause musicali.

Parole di compiacimento sono state rivolte dopo la benedizione di Padre Francesco de Lazzari, dal vice-sindaco dott. Giorgio Bartolini e dal prof. Giovanni Zavarella che ha curato la parte artistica.

Ha ringraziato tutti la signora Angela Boccali.

INTENSA ATTIVITA' CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE PRIORI

Due escursioni che hanno riscosso grande successo promosse dal presidente Gabriele Del Piccolo: Lunedì 13 aprile 2009 - Visita a San Marino e pranzo a base di pesce a Riccione; Domenica 3 maggio 2009 - Visita e pranzo a Citeria e partecipazione alla "Festa della fioritura dell'olivo su invito della Confraternita dell'Ulivo e dell'Olio Umbro di Città di Castello.



I numerosi partecipanti hanno ringraziato l'Associazione per la felice proposta che ha consentito di conoscere uno spaccato artistico e culturale di notevole valore.

I PREMIATI DELLE BORSE DI STUDIO "Tommaso Visconti"

Si è rinnovata anche quest'anno quella che ormai è una tradizione di fine anno scolastico.

Sabato 23 maggio, nell'auditorium della scuola media di Santa Maria degli Angeli si è rinnovata la cerimonia della consegna delle Borse di Studio intitolate alla memoria del carissimo Tommaso Visconti.

Per doverosa memoria va ricordato che questa iniziativa è nata da oltre dieci anni quando l'assessore Visconti, prematuramente scomparso, e l'allora sindaco Giorgio Bartolini idearono di rinunciare alla indennità di carica quali amministratori per garantire la copertura finanziaria di questa, bella pagina culturale. Successivamente vi fu l'adesione dell'assessore Rossano Valorosi.

Ora il progetto trova il finanziamento nei fondi del bilancio comunale ma con pieno consenso dell'istituzioni scolastiche per la sensibilità che il progetto rivolge ai giovani studiosi.

L'auditorium, gremito come sempre in ogni ordine di posti, ha visto anche momenti di animazione organizzati dai docenti degli alunni delle scuole elementari.

Questo l'elenco degli studenti premiati:

Assisi 1 - Elem. S. Antonio: Tritoni Mattia; Casagrande Chiara. **Elem. Rivortorto:** Pucci Riccardo; Cecchetti Marta. **Assisi 2 - Elem. Giovanni XXIII:** Passeri Andrea; Forforoso Francesco. **Elem. Patrono d'Italia:** Nardi Virginia; Gordi Niketa. **Elem. Tordandrea:** Piobbico Eleonora; Barbini Giovanni. **Assisi 3 Elem. Pettrignano:** Mencarelli Silvia; Nottoli Giulia. **Elem. Palazzo:** Alessandretti Irene; Rossetti Jessica. **Elementare Convitto:** Arcioni Giona; Farcas Laura. **Media F. Francesco - Assisi:** Pompili Elvira; Marcucci Ludovico. **Media Alessi - S. M. Angeli:** Catalano Beatrice; Mencarelli Alessandro Luigi. **Media F. Pennacchi - Pettrignano:** Lupattelli Arianna; Mencarelli Roberto. **Media Convitto Nazionale:** Balani Elena; Sorbelli Luca. **Liceo Classico:** Pucci Stefano; Travaglia Alberto. **Pedagogico:** Pastorelli Barbara; Calzoni Ambra. **Linguistico:** Tomassini MariaValeria; Palazzini Alessia. **Liceo Scientifico:** Marzi Alessandra; Capitanucci Margherita. **Ist. Tecnico Industriale:** Barabani Marco; Pergalani Mikael. **Ist. Prof. Industria Artigianato:** Cappannelli Alessandro; De Cristofaro Vincenzo. **Ist. Prof. Servizi Comm. e Turistici:** Passetti Erika; Ciambusco Proietti Diletta. **Ist. Tecnico Commerciale IGEA:** Pilli Nicola; Guarino Giuseppa Chiara. **Geometri:** Fagioli Alessandro; Bazzoffia Alessio. **Ist. Alberghiero:** Pompili Moira; Caputo Anna. **Università:** Raspa Maddalena.

Sono stati concessi riconoscimenti anche ai seguenti docenti:

Assisi1: Baldoni Luigi; Ceccarelli Maria Adele; Chioccioni Giovanna. **Assisi 2:** Pasqualini Rosa; Venarucci Maria; Rossetti Luciana; Sensi Aurora; Stangoni Rossana. **Assisi 3:** Mancinelli Anna Maria. **Ist. Bonghi:** Pellico Doretta; Tardioli Anna Rita. **Ist. Alberghiero Vicedomini:** Carmen. **Liceo Classico:** Whalsh Mary Josephine. **Convitto Nazionale:** Melis Maddalena; Bigini Anna; Ghirelli Amelia. **Ist. Marco Polo:** Santarelli Bruno Giampiero.

La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610



NUOVO CODICE DELLA STRADA

di Luigi BULSEI



Progetto "Icarus". E' un'iniziativa della Polizia Stradale: una rete di ricercatori, educatori e operatori di polizia che studia i comportamenti dei giovani guidatori e i principali fattori che mettono a repentaglio la sicurezza stradale.

Costruire, in tutti i Paesi dell'Unione europea, una rete di ricercatori, educatori e operatori di polizia che studia i comportamenti dei giovani guidatori e i principali fattori che mettono a repentaglio la sicurezza stradale. È la finalità del progetto "Icarus" (Inter-Cultural Approaches for Road Users Safety): un'iniziativa

della polizia stradale presentata il 10.05.2009 a Roma, nel Salone delle conferenze del Viminale. Alla conferenza stampa hanno partecipato il ministro dell'Interno Roberto Maroni, il vice presidente della Commissione europea, responsabile per i trasporti, Antonio Tajani, il capo della Polizia Antonio Manganelli e un rappresentante della polizia slovena, Andrei Justinek.

Un modello da esportare in Europa

Il progetto, approvato e finanziato dall'Unione europea, nasce con l'intento di diffondere in Europa la ricerca - realizzata in Italia con il progetto Icaro grazie alla collaborazione dell'Università la Sapienza di Roma - "Il paradosso del giovane guidatore". Si tratta di uno studio realizzato su oltre 6 mila ragazzi delle scuole primarie e secondarie di varie città italiane che ha portato alla costruzione di un efficace modello di intervento per la prevenzione in tema di sicurezza stradale.

Data la qualità e la quantità dei risultati ottenuti, l'Italia propone il modello agli altri Paesi coinvolti nel progetto raccogliendo dati tra più di 20 mila ragazzi delle scuole secondarie di questi Paesi.

Un linguaggio comune per unire tutti i giovani

L'idea è che alla crescente armonizzazione delle regole della circolazione stradale in Europa, realizzata grazie all'opera della Commissione e degli altri organi comunitari, corrisponda un linguaggio comune europeo sulla sicurezza stradale e un'omogeneità nella formazione di tutti i giovani dell'Unione.

Tre importanti incontri, a Roma, Lubiana e Bruxelles e un cortometraggio dal titolo Young Europe, girato in quattro Paesi della Ue, completano il progetto che coinvolge e rende protagonisti i giovani in tutte le fasi: come destinatari della ricerca e della formazione e come attori della ricerca di un linguaggio comune europeo sulla sicurezza stradale.

Il Ministro dell'Interno Roberto Maroni ha ricordato come gli incidenti che insanguinano le strade d'Italia "non avvengono mai per caso" ma per atteggiamenti spesso irresponsabili, da cambiare. "Il nostro obiettivo - ha aggiunto il Ministro - ambizioso è quello di una riduzione entro il 2010 del 50% degli incidenti stradali".

Il titolare del dicastero dell'Interno ha poi ricordato lo sforzo compiuto dalle forze di polizia con i maggiori controlli su strada. Se nel 2008, infatti, malgrado una diminuzione dello 0,4% della forza complessiva si sono registrate 2,5% in più di pattuglie, lo stesso è avvenuto nel 2009. Questo mentre sempre nel 2008 si è registrato il 76% dei controlli in più.

Anche il vicepresidente della Commissione Europea, **Antonio Tajani**, ha definito la mortalità sulle strade "una grande emergenza che affligge tutta l'Europa" con oltre un milione di incidenti ogni

anno e 39 mila persone decedute nel solo 2008. "Si tratta di una tragedia immane - ha aggiunto Tajani - come se una città di medie dimensioni come Frosinone scomparisse ogni anno".

"La comunicazione - ha aggiunto il capo della Polizia **Antonio Manganelli** - per noi resta una delle maggiori misure di prevenzione con l'obiettivo specifico di puntare soprattutto alle giovani generazioni". Per il Prefetto Manganelli è "motivo di orgoglio" che una campagna come quella di "Icarus", partita ormai da alcuni anni grazie all'impegno della Polizia di Stato, "stia ora proiettandosi sulla scena europea diventando un'esperienza-pilota anche fuori dal nostro territorio".

Da ASAPS. Velocipedi a pedalata assistita.

« Alcune tipologie di biciclette a pedalata assistita presentano tra le componenti costruttive del veicolo, oltre ad un acceleratore, un dispositivo commutatore che permette di intercambiare la caratteristica della pedalata assistita con la funzionalità tipica del ciclomotore; infatti tramite un acceleratore si trasmette energia potenziale al velocipede che comincia a muoversi autonomamente, ovvero senza pedalare, fino a portarsi ad una velocità approssimativa compresa tra i 20 e 25 km/h. Ma questa caratteristica è palesemente in violazione al dettato prescrittivo di cui all'articolo 50 del Codice della Strada (l'erogazione di potenza nominale continua cessa se il ciclista smette di pedalare e non si distribuisce se il ciclista non pedala), laddove è evidente che la funzionalità sopradescritta è esclusivamente quella di un ciclomotore; pertanto tali velocipedi "a pedalata assistita" e nello stesso tempo "elettrici con acceleratore", per circolare sono soggetti alla normativa prevista per i ciclomotori. Alla luce di quanto esposto, si precisa che con apposita circolare il Ministero dell'Interno ha comunicato che nella provincia di Trento la Guardia di Finanza ha sottoposto a sequestro numerosi veicoli in vendita come biciclette a pedalata assistita, ma in realtà ciclomotori, contestando il reato della frode in commercio previsto e punito dall'articolo 515 c.p.; infatti i veicoli oggetto di sequestro sono risultati corredati di un motore elettrico che si aziona a prescindere dalla pedalata assistita dell'utente, contrariamente alla previsione normativa contenuta nell'articolo 50 del Codice della Strada sui dispositivi a "pedalata assistita". La stessa circolare ministeriale ha precisato inoltre che nella medesima circostanza, i veicoli in questione assumono le caratteristiche di ciclomotori e pertanto sono soggetti a tutti gli obblighi previsti dal codice della strada (certificato di circolazione, targa, obbligo di copertura assicurativa, uso del casco, ecc.) ».

È tempo di regali!

NUOVO SPAZIO OUTLET

La qualità di sempre a prezzi irripetibili

aXiscucine

by paparelli

Stabilimento e Show Room
Rivoforte di Assisi (Pg)
Tel. 075 8041021
www.axiscucine.it

AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
- CARROZZERIA

TRE B
di Bastianini M. & C. snc

Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

LUTTO

Ultima di una longeva e numerosa generazione **Maria Capezzali ved. Braccioforte** il 22 aprile 2009, all'età di 86 anni, ha concluso il suo percorso terreno per avviarsi verso la Luce eterna ed ottenere il premio dei Giusti. Una vita interamente spesa alla crescita della famiglia dove ha seminato i valori migliori delle buone regole.

Ha sopportato con profonda rassegnazione le conseguenze di una lunga e dolorosa malattia. Negli anni scorsi, insieme al suo amato sposo, frequentava la nostra Redazione offrendo materiale fotografico da pubblicare a ricordo di fatti ed eventi del passato.

Danno notizia della sua dipartita le figlie Giuseppina e Raffaella con i generi Alfonso e Fausto, gli amati nipoti Simona, Mirco, Luca, Francesco e i pronipoti Francesco e Lorenzo Maria.



ANNIVERSARI

Un anno fa **Giuliana Cavallucci Castellani** tornava alla Casa del Padre. La Divina Provvidenza la strappava all'affetto immenso del marito Angelo, dei figli Mauro e Luca, delle nuore Carolina e Francesca, degli amati nipoti Lorenzo, Elisa e Michele, della sorella Giannina e dei tanti amici.

La sua improvvisa dipartita lasciava nello sgomento familiari, parenti e amici tutti. E soprattutto Angelo. Giuliana lasciava dietro di sé il profumo di una esistenza spesa come moglie affettuosa, mamma, educatrice e nonna innamorata. Donna sincera e discreta, figlia rispettosa, madre attenta, nonna stupenda, cristiana autentica, sicuramente è tra le braccia del Signore per godere la gloria dei giusti. Sono in tanti a ricordare la sua non ostentata generosità, la sua fede senza trionfalismi, il suo amore creaturale. Giuliana offriva la sua testimonianza di creatura in cammino in silenzio operoso. Non fece mai mancare alle persone che a lei si rivolsero la sua saggia e contenuta parola. La sua vita è stata punteggiata dall'offerta dell'amore ai suoi cari tutti, senza mai nulla pretendere. Si offriva non come un dovere, ma semplicemente come un piacere dell'anima. Il suo ricordo è vivo e persiste immutato nel cuore di coloro che ebbero a conoscerla.

Domenica 7 giugno alle ore 16,30 presso la chiesa del Cimitero nuovo di Santa Maria degli Angeli sarà celebrata una santa messa in suffragio della sua anima bella.



Ricorre il primo anniversario della scomparsa di **Chiara Balani**. Molto conosciuta nel contesto angelano per aver gestito per tanti anni un negozio di frutta e verdura in via G. Verdi. Ha dedicato il suo tempo al lavoro senza mai trascurare i doveri e gli affetti familiari. Ha lasciato la vita terrena con serena religiosità dopo aver sopportato i dolori di un male incurabile.

La ricordano alla comunità il marito Eliso Valecchi, i figli Gabriele, Maurizio e Rita con i generi, le nuore, i nipoti e parenti tutti



Vittorio Visconti, insieme ai figli Chiara e Matteo, dediderano ricordare la scomparsa della moglie e della mamma **Maria Cruciani** avvenuta il 10 maggio 2003.

Il tempo che scorre inesorabile non cancella il legame profondo della vita vissuta insieme seppure breve e intensa. I ricordi rappresentano sempre un valore e uno stimolo cui fare riferimento per proseguire lungo il cammino della vita.



5 PER MILLE AVANTI TUTTA!?

Le Associazioni in affanno per accedere al 5 per Mille. I contribuenti disorientati dal gran numero di Associazioni alle quali devolvono le somme.

Controllo dei dati

Una prima versione dell'elenco dei soggetti che possono beneficiare del 5 per mille è stato pubblicato sul sito www.agenziaentrate.it il 28 aprile. L'elenco definitivo è stato aggiornato all'11 maggio 2009.

Entro il 30 giugno 2009 il rappresentante legale dell'ente dovrà inviare – pena l'esclusione dall'elenco del 5 per mille – alla propria Direzione Regionale delle Entrate una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta – e firmata dal legale rappresentante – come richiesto dall'Agenzia delle Entrate alla quale bisogna allegare fotocopia di documento di identità del sottoscrittore e fotocopia dell'avvenuta iscrizione telematica.

Quest'anno oltre alle Associazioni di Volontariato e Fondazioni operanti sul sociale si sono potute iscrivere anche le Associazioni sportive e i Comuni.

E' importante far notare ai lettori del "Il Rubino" che il 5 x mille è nato per dare una mano al mondo associativo del Terzo settore" e che ora con l'accesso a questi fondi da parte di altre realtà non del Terzo settore vedremo diminuire significativamente le risorse messe a disposizione.

Per conoscere l'elenco degli aventi diritto del comune di Assisi consultare il sito sopra riportato.

Daniele Fiorelli

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

C'era una volta un'altra Assisi PIAZZA NOVA E GLI ANNI DELLA GUERRA

Gli Anni della II guerra mondiale di Assisi, sono stati variamente raccontati. Francesco Santucci, Alexander Ramati, P. Marino Bigaroni, Paolo Mirti, ecc... Ne hanno dato una fotografia di alto profilo solidaristico, soprattutto quando insistono sulla salvezza degli Ebrei perseguitati dai fascisti e dai nazisti. Ma la narrazione che ne fa Luigi Minossi nel suo volume 'All'ombra del Subasio' ha il pregio di una fotografia reale di un mondo che riguardava più

da vicino la gente che si trovava a soffrire la fame e l'indigenza a causa della guerra, in Assisi. Ma il quadro che lo scrittore del volumetto dà della città di Assisi e degli Assisani, evoca persone e personaggi di un tempo che non c'è più, ma che trasuda di realtà e di verità.

Lo stesso linguaggio è quello del popolo, diretto, a volte scurrile, ma autentico storicamente vero. Il dialetto era ancora la lingua prevalente per comunicare. Io non so se trattasi di verità assoluta o relativa, e quando vi interviene la mano dello scrittore. Certo il narratore si sofferma sul quotidiano, ma lambisce solo il quadro generale di riferimento ai tedeschi e agli alleati, e alle vicende che li accompagnarono



durante il soggiorno in Assisi.

Di sicuro i brevi racconti di vicende che nulla hanno a che fare con gli avvenimenti gloriosi. Visualizzano uno spaccato popolare che se non è di opposizione a quello descritto dagli altri scrittori, ha il bello di essere aggiuntivo e fortemente legato al popolo, ai suoi bisogni, alle sue virtù, ai suoi difetti, ai suoi vizi. E a quella vita grama piena di contraddizioni formali si riferisce Minossi. Dove non mancano azioni e atteggiamenti che oggi sarebbero inconcepibili. Inconciliabili con la buona educazione. Io non so quale valore storico può avere il libro. Ma è indiscusso che è un'altra interessante tessera che concorre a ricostruire un tempo di Assisi, città ospedaliera, del Col. Muller, di Fortini, di Mons. Nicolini, ecc.

E' un omaggio di una filiale memoria di chi ebbe a vivere quel tempo, che assistette ai fatti, e che non li ha dimenticati perché incisi nella mente e nel cuore. Ciò che ci precede non va ricordato solo se si tratta di avvenimenti gradevoli, va ricordato perché appartiene al nostro vissuto. E il vissuto non si cancella.

CONVEGNO DELL'ASSOCIAZIONE GINESTRELLE

Per sabato 6 giugno 2009, per l'intera mattinata, la dottoressa Marina Merli, presidente dell'associazione, ha indetto un interessante convegno sul tema **"Ruoli terapeutici delle piante e degli animali" Green-Therapy e Pet-Therapy.**

Appuntamento presso la sede in Santa Maria di Lignano. Dopo il saluto del Sindaco di Assisi interverranno diverse personalità del mondo accademico per relazionare su questo interessante tema di viva attualità. Alle ore 12.00 sarà aperto il dibattito.

Per ulteriori informazioni tel. 075.802336 - 338.8134078.

IL PAESAGGIO UMBRO DI CLARA RITA LAVAGNINI

Una pittrice alla ricerca del bello panico. Per una sorta di terapia dell'anima, una green therapy.

La pittrice, memore degli orizzonti infiniti di Portovenere dove il cielo si abbraccia al mare e della etrusca Bettona, dove l'occhio spazia sulla valle che fece dire a Francesco 'Nihil iucundius vidi valle mea spoletana', distende il suo pennello alla ricerca di emozioni colorate. Clara Rita Lavagnini che nutre la sua squisita sensibilità femminile alla fonte del paesaggio mozzafiato che digrada di ulivo in ulivo verso il fiume che si congiunge con amore al Tevere, propone una serie di esiti dal solido impianto e da un taglio coloristico di forte impatto visivo.

La tecnica della nostra amica bettonese non disdegna il sapiente magistero del Maestro Raffaele Tarpani. Visualizza un paesaggio umbro, laddove gli orditi architettonici che rimandano alle pietre abbrunate medievali si armonizzano con geometrie incendiate da spaccati cromatici di intriganti distribuzioni. Per la verità il suo paesaggio non pecca di crepuscolarismo e di lunarità. E un po' alla maniera francescana. Sembra sussurrare all'occhio e al cuore dell'osservatore:

'Laudato si mi Signore per sora nostra madre terra la quale ne sustenta et governa et produce diversi fructi con coloriti fiori et herba'. Si tratta di esplosioni di rossi e di blu che nascondono la figurazione iconografica e che trattengono l'insorgere di



onde emozionali che, se non debitamente controllate, possono risultare stucchevoli e dolciastre. Invece la Lavagnini, utilizzando una serie di tagli coloristici orizzontali e verticali, propone soluzioni costruttive che lasciano sorpresi.

Non solo per la solarità di un paesaggio essenziale che ci riconcilia con l'ottimismo della vita, quanto per un equilibrio compositivo che appartiene a pittori smalizati da lunga esperienza. Peraltro le architetture urbane dal sapere antico hanno la magia di trovarsi sempre alla sommità del quadro, non tanto per dominare la 'scena', quanto invece, per offrire una antropizzazione che viene da lontano e che ha la presunzione di andare ancora oltre. A miracolo mostrare.

Per testimoniare, forse, un tempo e una società che non c'è più, ma che è prova solenne, storica e culturale. E la Lavagnini compone non con i colori degli 'stenterelli', ma, al contrario, con un vigore materico che dà forza e dinamica a quegli ulivi geometrizzati da ciuffi vigorosi di un colore, dato con pennellate rapide.

Il dipinto della nostra bettonese esprime una linguistica pittorica moderna, dove il particolare non è estraneo alla progettualità complessiva della pittrice.

Che osiamo sperare continui nel suo percorso per più e meglio cogliere dal di dentro e dal di fuori ciò che urge. Perché siamo sicuri che la mente creativa della Lavagnini ci offrirà, sempre più e meglio, belle emozioni pittoriche.

Giovanni Zavarella

Via G. D'Annunzio, 17/c - Centro Comm.le "I Portali"
S.Maria degli Angeli (PG) | Tel. 075.804.35.20
info@yourschool.it

NUMERO VERDE
800.91.20.19
Chiamata gratuita
Tel. 338.1020527

Helen Doron
Early English

Inglese per bambini

- per bambini da 3 mesi a 14 anni
- piccoli gruppi 4-8 bambini

- insegnanti qualificati
- giochi, canti e tante attività per imparare divertendosi

Lezioni dimostrative GRATUITE

www.helendoron.com

RIPARTE L'ESTATE ANGELANA!

La pro loco di Santa Maria degli Angeli si sta muovendo già da tempo in vista dei prossimi appuntamenti estivi nell'ambito di quella serie di manifestazioni che va sotto il nome di "Estate Angelana!"

Da primo ricordiamo che il 14 giugno, giorno del *Corpus Domini*, visto il grande successo dello scorso anno, si riproporrà l'infiorata in piazza, un tappeto fiorito che andrà ad adornare tutto il piazzale antistante la basilica per rendere un decoroso omaggio alla processione del pomeriggio. E il tutto verrà realizzato grazie al fondamentale contributo del gruppo giovani della parrocchia di Santa Maria degli

Angeli guidati dai loro educatori e non solo, parteciperanno alla realizzazione dell'infiorata anche le confraternite, la scuola dell'infanzia "M. Luisa Cimino" con docenti, bambini e genitori, ma tutta la comunità angelana è invitata a contribuire alla realizzazione dei 5 splendidi quadri ideati dal pittore Carlo Cappa e Filippo Maria Mignani ed in definitiva a quella che si presenta come una forma d'arte intrisa di un intenso sentimento devozionale e non da meno una bella occasione di partecipazione alla vita comunitaria del paese.

Inoltre venerdì 19 giugno alle ore 20 e 30 in piazza Garibaldi la pro loco invita tutti a partecipare alla cena in piazza giunta alla sua seconda edizione e che quest'anno va sotto il nome di "Cena sociale sotto le stelle

all'ombra del Cupolone", manifestazione che vanta una grande partecipazione popolare in quanto rappresenta una bella occasione di sana convivialità.

ASSOCIAZIONE PRIORI DEL PIATTO DI SANT'ANTONIO ABATE



Il giorno 7 giugno 2009, alle ore 12,45, presso l'Hotel Porziuncola, (Antico Ristorante Biagetti) tradizionale

pranzo sociale

Sarà festeggiato il 30° anniversario della fondazione dell'Associazione.

Durante il convivio verranno consegnate le targhe ricordo ai Decani Priori.

UTO UGHI AL LYRICK THEATRE

Appuntamento con la grande musica domenica 7 giugno, ore 17.00.

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il Patrocinio e Coordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, l'associazione "Omaggio all'Umbria" propone la Terza edizione del festival "Assisi nel mondo" dedicato all'Unicef Italia progetto "Schools for Africa".

Accompagneranno il Maestro Uto Ughi i filarmonici di Roma.



IN PROGRAMMA:

**Boccherini - La casa del Diavolo
Sarasate - Fantasia su Carmen di Bizet
Saint Saens - Rondò capriccioso**

Il costo dei biglietti è di 40 - 30 - 20 euro.

Si possono acquistare direttamente al botteghino del Teatro o prenotare telefonando al n.075 8044359 dalle ore 16.00 alle ore 19.30.

CON UN RICCO PALINSESTO SI RIPETE IL RITO LAICO DELLA "MAGGIOLATA"

Promosso dal Piccolo Teatro degli Instabili si è ripetuto, sabato 30 maggio, il rito laico della "Maggiolata" lungo un percorso ormai collaudato che si snoda tra vicoli, orti, chioschi, musica e sapori nella magica atmosfera di mura vetuste e antichi silenzi. Centinaia le adesioni.

Si è trattato di una "cena itinerante" resa possibile dalla collaborazione dei Ristoranti Storici di Assisi e costellata di sorprese ed emozioni per la gioia di grandi e piccini che hanno potuto incontrare nel Giardino di S. Andrea e nella deliziosa Piazzetta di Santa Margherita i più famosi Maghi del nostro tempo, riuniti nel loro primo raduno mondiale ("Hypnatica 2009").

L'evento si è caratterizzato per una colonna sonora polimorfa ed articolata che, oltre agli accompagnatori ufficiali della Jaipur Maharaja Brass Band (Fanfara zingara del Rajasthan), ha visto esibirsi nell'ordine l'Ensemble Micrologus, il Duo Malastrana su melodie e ritmi klezmer, i Mimmo Epifani Barbers su "I balli di San Vito", Sonidumbria nell'Alba del saltarello, il gruppo Altro canto in concerto sul sagrato della Basilica Superiore di San Francesco.

Con questa nuova edizione si è avuto la conferma che è possibile fare cultura e godere la vita divertendosi, anche in tempi di crisi come quello che stiamo vivendo.

Pio de Giuli



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimentari
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

ASSISI - Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

Scrisse un poeta giapponese:

*"Siamo Angeli / con un'ala soltanto / e possiamo volare
solo restando abbracciati".*

Toyo Eicho pensava, sicuramente alla compiutezza dell'Amore,
ma questi versi non potrebbero andare anche per il nostro
Kalendimaggio?

*Un'ala Azzurra / Un'ala Rossa / ...e l'Angelo del
Kalendimaggio / unico, immenso, sicuro
volare nei cieli del mondo
(...senza rischi di criptonite! (*))*

(*) Per maggior comprensione... leggere l'articololetto sul
Kalendimaggio! Grazie.

CALENDIMAGGIO: DIVAGAZIONI... TANTO CHI TI ASCOLTA!

Quest'anno il Kalendimaggio (rigorosamente con la K) l'ho letto nelle cronache dei colleghi, nel quadernone di presentazione, nelle lenzuolate dei Verdetti, l'ho ascoltato nei mugugni - alcuni hanno arroventato la cornetta - di qualche amico, ma non l'ho visto... questa festa laica, magnifica, irripetibile, unica, cui pochi - ingenerosamente dimenticati - ridettero vita e vitalità traendola dall'oblio dei secoli non l'ho vista... ma qualche cosa penso di doverla dire!

Ci si lamenta che i verdetti arrivino ad ore impossibili: quest'anno addirittura alle ore 03.30... roba da matti, sarebbe sufficiente che i giurati, nel termine di una trentina di minuti, più che sufficienti per la stesura, facessero giungere al Maestro di Campo il DISPOSITIVO (ha vinto Parte de...) e, nella giornata che segue alla conclusione, via fax le MOTIVAZIONI (Parte de... ha vinto perché... enunciando i motivi di demerito della Parte soccombente).

I verdetti? Quest'anno se fossi stato un partaiolo interessato, dopo aver domandato al giurato che cavolo volesse dire "poeticità un po' criptica" (considerando che "criptico" - a dirla con il dizionario vuol dire enigmatico, oscuro, cabalistico, cifrato, crittografico, nascosto, occulto) nei riguardi di una certa scena, me lo sarei mangiato a mo di porchetta se non si fosse sbrigato a spiegarmi perché dopo aver scritto, nero su bianco, che "...DRAMMATURGIA PERFETTA COMPLIMENTI

A L L ' A U T O R E
SCENOGRAFIA COSTUMI
E DETTAGLI DA OSCAR!
FANTASTICA!!! - i tre
punti esclamativi sono tutti del
giurato - ha dato la vittoria agli
avversari... altro che criptico,
questa è criptonite.

Tutto qui? Mi si dirà! Ho tirato a sorte una bufala che più bufala non si può. Ha perfettamente ragione il Presidente Ascani quando esclude, con la sua solita, elegante diplomazia, "anche se non è nelle mie possibilità", tentativi di corruzione; qui si tratta di palese incapacità: nel formulare il giudizio o di esprimerlo di, insomma, far capire ai partaioli perdenti perché si assegnino loro un OSCAR per poi - come dicevamo da ragazzini quando si giocava a "battimuro" "tutto per chiappo".

Lasciamo stare registi e storici... anche se anni or sono una storica fece perdere (o comunque votò per il NO) una Parte perché negò in modo apodittico che nel medioevo i casini o bordelli, o case chiuse o lupanari (scegliete voi il lemma più "pudoroso"! non potevano esercitare all'interno

delle cinte urbane... A che uso, i nostri amministratori del '300 adibirono un certo casalino nei pressi delle fonti di Porta Perlici sfrattando le liete fanciulle dai pressi del costruendo - o appena ricostruito - Palazzo del Comune?

Critica per la critica? Lamento di un vecchio, un arrivo fuori tempo massimo? Fate voi, quello che salta agli occhi è che le Parti si sono appiattite, i giovani sembra non abbiano più voglia di "ammattirsi" o di "ammattire": ricordate i gruppi dissidenti ed i loro animatori:

IL SOLE CHE RIDE

*Creata dal compianto Sandro
Mercurelli Salari*

I RIBALDI

*Cui dette vita Prospero Calzolari
e Renato Rea (immaturamente
scomparso qualche anno fa)*

I BACCANTI

*Fantastica versione in
chiave medievale di Bacco
e delle baccanti; creazione
indimenticabile di un Bacco a
cavallo di una enorme botte...
quello scatenato Fauno è oggi
un ancor valido signore o meglio
un generale di Corpo d'Armata
a riposo dopo una brillantissima
carriera nell'Arma: il Dr.
Franco Caldari!*

Ho terminato così il mio "lamentoso" excursus sulla componente "STORIA" e "REGIA". Rimane la piaga del giudice che è chiamato a valutare i cori. Rimango dell'opinione che il valido giurato possa essere un Direttore dei cori di un teatro dell'opera. Il canto del nostro Kalendimaggio è un unicum con le scene, il momento, l'atmosfera e solamente un Maestro dei cori di un teatro dell'opera potrà e saprà capire i nostri coristi e la fatica creativa dei Maetri che per lunghi mesi li hanno educati, istruiti, elevati ad essere i contemporanei di un momento senza tempo.

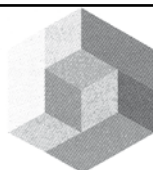
Lasciamo che il vento del Subasio si porti via i "giudizi criptici" i "leitmotiv della cultura cortese" e gli sconcerti autoptici sui brani musicali e facciamo che il Kalendimaggio torni ad essere festa di giovani, per i giovani, per quelli che si sentono giovani che si possa vedere nella sua freschezza e nella sua irruenza il Kalendimaggio che fu portato in piazza dopo secoli d'oblio da quattro sognatori e che nell'avvocato Giovanni Meccoli e nell'ingegnere Bruno Zucchi trovarono creazione e poesia.

*Nota: (a pagina 5) le foto
ricordo della festa
di Kalendimaggio 2009*

F. T. MARINETTI... G. DOTTORI... J. D. SBRILLO

Da un comunicato emesso dall'ufficio Stampa del Rotary Club di Assisi e distribuito agli organi d'informazione locali, ho appreso come nel corso di un meeting conviviale dello stesso sodalizio "due uomini di cultura - come è sottolineato nel comunicato in parola - "due valenti Past Presidents (Pio De Giuli e Mario Ferrini)" avevano intrattenuto i soci del club sul Futurismo, F. T. Marinetti e sul grande Gerardo Dottori (*).

Si pensi che l'enciclopedia Treccani per illustrare le otto fitte colonne di composizione - sono circa 1000 righe in corpo 8! - dedicate al Futurismo, a F. T. Marinetti sceglie ed inserisce un paesaggio di Dottori, una scultura di Boccioni, un ritratto (del Duce) di Prampolini; dalla lettura di quel comunicato stampa è scaturito un ricordo ed una realtà: a Torchiagina, nella sua bellissima villa a specchio del Chiascio vive - e sino a qualche tempo fa operava - una pittrice allieva carissima - ecco l'innescio per i miei ricordi



PERLA
ARREDAMENTI



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

del comunicato rotariano – di Gerardo Dottori; ricordo la prima Mostra di Jole Donati Sbrillo ed il suo catalogo impreziosito dalla presentazione, appunto, di Gerardo Dottori; scrive il Maestro: *...Jole Donati Sbrillo... Umbra di nascita, di educazione e di sentimento, la sua pittura risente della sua terra, specie di quella parte della nostra Umbria compresa tra Perugia ed Assisi, la cui vasta pianura verde, velata dalle tenui "nebbie" che al mattino si levano dai fiumi, è chiusa all'orizzonte lontano dai colli e monti azzurri dalle curve forme dolcissime...*

Per me non fu facile recensire ed illustrare quella Mostra. Siamo nel 1950 e so che Gerardo Dottori leggerà quello che andrò a scrivere per il Messaggero – articolo ripreso per intero dal giornale d'Italia e che, come mi dirà poi la giovane pittrice, troverà l'approvazione (siamo onesti con qualche riserva) del Maestro! Così infatti, come segue, avevo concluso il mio articolo che, sicuramente, non collimava con quanto lo stesso Dottori aveva scritto nella prefazione.

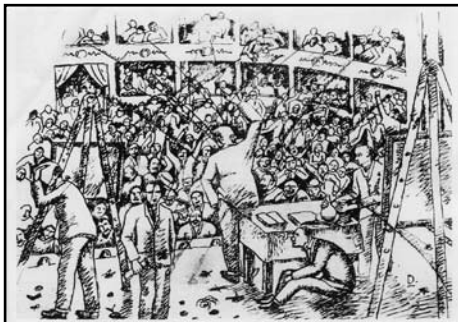
LA TESTA DI VECCHIO, VECCHIO

SEDUTO e una NATURA MORTA sono però le sorprese di questa mostra, qui la pittrice, abbandonando totalmente i vaghi e verginali toni cromatici afferma una sua seconda natura "scolpendo" senza però tormentare eccessivamente il colore, con una chiarezza di pennellata, che si estrinseca in una composizione serrata robusta olandese (seppure senza brillanzette), un suo mondo di ricerca e di evasione dagli schemi incantatori e, a lungo andare, paralizzanti che, la natura della nostra Umbria, suggerisce irretendo.

Sono grato alla cara gentile Jole Donati Sbrillo di avermi fatto avere la copia dell'articolo che scrissi allora... sono passati 59 anni!... 59 anni dei 70 che ho dedicato all'attività giornalistica sul territorio, attività che mi ha permesso conoscenze e scoperte rare, preziose, gratificanti come quella della Signora Jole Donati Sbrillo allieva preziosa e non ultima di Gerardo Dottori.

Ai quattro amici che mi leggono, che non hanno avuto la possibilità di seguire o, meglio, di partecipare al meeting conviviale in narrativa né di leggere le circa 1000 righe dedicate dalla Treccani alla parola "futurismo" o di ammirare il magnifico volume (**) dedicato a Dottori, offro una chicca: il disegno (tratto dal volume di cui sopra) con il quale, Dottori impietosamente ci racconta come andò a finire la serata futurista da Lui organizzata nel 1914 al Politeama Turreno di Perugia nella quale fu coinvolto anche Marinetti...

con un lancio nutrito di ortaggi che, chiarissimi nel disegno!, pavimentano le tavole del palcoscenico... oggi, un olio su tavola (databile al 1937), 51x58 "Lo specchio sul lago" fa parte del patrimonio artistico del Quirinale!



G. Dottori, Serata futurista a Perugia, 1914.
Inchiostro su carta
(Collezione privata, Perugia).

(*) Al lemma Dottori l'Enciclopedia degli Artisti ELECTA – in

PITTURA IN ITALIA – Tomo II / Il Novecento 1900-1945 alle pagg. 873/874 dedica quattro colonne per complessive 360 righe ed una illustrazione.

(**) Comune di Perugia: GERARDO DOTTORI (opere 1898-1977) a cura di Massimo Duranti. Fabrizio Fabbri editore s.r.l. – Perugia 1997, pag.

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

**COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI**

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

275/s.p. Stampato nel 1997 dalla Tipografia Petrucci in Città di Castello.

AVVERTENZA

Questo articolo ha voluto solamente ricollegare una gentile Signora all'epopea futurista ed a uno dei suoi più importanti esponenti. Della pittrice Jole Donati Sbrillo – e per inciso di un altro validissimo allievo di Dottori il compianto Ennio Martinelli dalle colonne di questo mensile ne ha parlato compiutamente, con la conoscenza e la competenza che a lui sono abituali il nostro Direttore delle pagine culturali Prof. Giovanni Zavarella.

INCONTRI CULTURALI D'ALTRI TEMPI

L'Accademia Properziana a Rocca Sant'Angelo alla ricerca di tracce del soggiorno "rurale" di Giovanni Joergensen in quella frazione.

Una gentile Signora della quale, a distanza di circa mezzo secolo, ho dimenticato purtroppo il nome – e che fu larghissima di informazioni sullo scrittore danese – offre il caffè; da sinistra lo scultore prof. Francesco Sergiacomi Presidente dell'Accademia da Lui riportata a nuova vita dopo

il '45, in piedi il prof. Paolo Biffis, Segretario Generale e Direttore degli Atti dell'Accademia e, anch'egli seduto il giornalista Aldo Calzolari "Censore" per la Classe del giornalismo, l'informazione, il teatro ect. ect.



La foto è stata scattata da Andrea De Giovanni Socio accademico il cui archivio professionale costituisce un tesoro insostituibile di informazione per immagini di Assisi.

RIAPRE LO SPORTELLLO BANCARIO CARIFO

La Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A., presente ad Assisi capoluogo dal 1986, ritorna con i suoi sportelli ed i servizi bancari completi nazionali e internazionali nella bellissima sede di via Marconi, 1 telefono 0742.337699.

E' stata chiamata a dirigere l'agenzia di Assisi Centro la dottoressa Rita Laurenzi già apprezzata e valida dirigente dello "Sportello leggero" che Carifo aveva tenuto aperto in Assisi nel periodo di ristrutturazione dei locali che oggi tornano al pubblico ancora più confortevoli.

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

LE ELEZIONI COMUNALI DEL 6 E 7 GIUGNO A BASTIA

Un esercito di candidati, per la città del futuro

Dopo una campagna accesa ed appassionata ci si prepara al voto. I cittadini bastioli che affluiranno alle urne elettorali, il prossimo 6 e 7 giugno, potranno scegliere tra un vero e proprio esercito di candidati per il rinnovo del consiglio comunale ed una rosa consistente di pretendenti alla poltrona di sindaco. In una elencazione "asettica" di voci e volti, iniziamo da La Destra, una delle ultime compagini ad aver scelto di correre da sola con

il candidato sindaco Michele Boccali e con il capolista Lucio Quacquarelli. A centrodestra, il candidato sindaco Stefano Ansideri viene sostenuto da quattro liste: "Cambiamo Bastia" con Raniero Stangoni capolista, "Ansideri Sindaco" con Marcello Mantovani, "Giovani Bastioli" con Gianluca Ridolfi e il PDL con Francesco Fratellini. Le Liste Civiche a sostegno della candidatura a sindaco di Rosella Aristei si presentano con due liste: la Lista

Civica, capeggiata da Adriano Brozzetti e "Sinistra per Bastia" con Luigino Ciotti capolista. Il candidato sindaco del centro-sinistra Antonio Criscuolo viene invece sostenuto da ben cinque liste: Italia dei Valori, con Vincenzo Del Genio capolista, il PD con Nadia Cesaretti, Rifondazione Comunista con Amelia Rossi, Sinistra e Libertà (in ordine alfabetico) e "Criscuolo per Bastia" con Emilio Ziarelli. All'ultima ora, a sorpresa, i Comunisti Italiani

hanno presentato una lista a sostegno del candidato sindaco Giuseppe Mascio, con capolista Pierluigi Neri.

Un totale di 5 candidati sindaci, 13 liste e ben 245 aspiranti al Consiglio Comunale.

Gli aventi diritto al voto sono circa 16450 dislocati su 22 seggi elettorali. Nelle passate consultazioni per il rinnovo del consiglio comunale la percentuale di votanti è stata del 83,55 per cento.



Da sinistra (in ordine alfabetico) i cinque candidati a Sindaco di Bastia: Stefano Ansideri, Rosella Aristei, Michele Boccali, Antonio Criscuolo, Giuseppe Mascio

UNO SPETTACOLO RAFFINATO E SCOPPIETTANTE...

Il Laboratorio Teatrale dell'Unilib di Bastia Umbra, il 12 maggio 2009 alle ore 21.00 presso il Cinema Teatro Esperia, ha presentato lo spettacolo IL SIGNOR PERELA', riscuotendo successo e lusinghieri consensi da parte di un pubblico attento ed esperto.

La pièce, liberamente ispirata al "Codice di Perelà" di Aldo Palazzeschi, ha invitato, in maniera ora fantastica, ora seria, ora giocosa, a riflettere sulle contraddizioni della natura e delle società



umane.

Gli "attori" hanno utilizzato modalità espressive che rimandano al Futurismo, movimento artistico letterario di cui quest'anno si celebra il centenario e nel quale si inserisce in maniera significativa il romanzo di Palazzeschi.

Inoltre c'è da dire che lo spettacolo fa parte di un progetto di "teatro e comunità" che ha interessato altre due realtà laboratoriali: quella di Teatro Aperto dell'Assessorato alla Formazione e Istruzione del Comune di Foligno e quella dell'Università delle Tre Età di Perugia.

Il progetto, coordinato dal Teatro di Sacco di Perugia, che ha tra gli

altri l'obiettivo di promuovere iniziative di studio e di ricerca intorno alla tematica del Teatro Sociale, quale esperienza artistica, civile e di pensiero, si concluderà con un Convegno Nazionale organizzato dall'Unilib in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bastia Umbra.

L'importante evento ha ottenuto i patrocinii della Regione, della Provincia, dell'Ufficio Scolastico Regionale, nonché l'adesione di professori delle Università di Perugia e Torino; si terrà il 12 giugno p.v. presso il teatro Esperia di Bastia, a partire dalle ore 10.00. Vi aspettiamo!!!

M.T.Pietrobono



Premio Letterario Fenice-Europa

EDITH BRUCK, PAOLA CAPRIOLO ED EMMANUELLE DE VILLEPIN, UNA TERNA AL FEMMINILE PER L'EDIZIONE 2009

Edith Bruck con *Quanta stella c'è nel cielo* (Garzanti), Paola Capriolo con *Il Pianista muto* (Bompiani) ed Emmanuelle de Villepin con *La ragazza che non voleva morire* (Longanesi), sono le tre vincitrici del Premio Fenice Europa edizione 2009. I loro tre libri sono stati selezionati tra quelli pervenuti presso la segreteria del premio. La scelta è stata effettuata dalla giuria tecnica formata da Luca Desiato, Giuseppe Pederiali, Claudio Toscani e Adriano Cioci. I tre romanzi



Edith Bruck

saranno consegnati a 550 lettori residenti in Italia e all'estero (Europa, Africa, America ed Antartide). Saranno loro a decretare il "supervincitore" che verrà premiato a Valfabbrica il 12 settembre.

Edith Bruck, di origine ungherese, è nata in una povera, numerosa famiglia ebrea. Nel 1944, poco più che bambina, il suo primo viaggio la porta nel ghetto del capoluogo e di lì ad Auschwitz, Dachau, Bergen-Belsen. Sopravvissuta alla deportazione e dopo anni di pellegrinaggio, approda in Italia. Nel 1959 esce il suo primo libro *Chi ti ama così*, un'autobiografia; nel 1962 pubblica il volume di racconti *Andremo in città*, da cui il marito Nelo Risi trae l'omonimo film. È autrice di poesia e romanzi come *Le sacre nozze* (1969), *Lettera alla madre* (1988), *Nuda proprietà* (1993) e *Lettera da Francoforte* (2004).

"Quanta stella c'è nel cielo" non è un errore, è il primo verso di una ballata amara del giovane Petöfi, il grande poeta ungherese. Quei versi sono tra le poche cose che Anita porta con sé, insieme a molti ricordi laceranti. Anita non ha ancora sedici anni. È una sopravvissuta ai campi. È bella, è sensibile, le prove della vita le hanno tatuato l'anima. Sta fuggendo da un orfanotrofio ungherese per andare a vivere a casa di una zia, Monika. Sembra che il destino si accanisca con lei. Eli, il giovane cognato di Monika,

che è venuto a prenderla al confine per accompagnarla nel viaggio in Cecoslovacchia, inizia a insidiare la ragazza in un gioco cinico e crudele. Protagonista, intorno ad Anita, è un'umanità dolente, alla ricerca di una nuova esistenza. Un'altissima meditazione sulla speranza, sulla straordinaria forza e fragilità di chi va verso una rinascita.

Paola Capriolo, nata a Milano nel 1962, collabora alle pagine culturali del *Corriere della Sera* e svolge attività di traduttrice, soprattutto dal tedesco; ha scritto diversi libri: *La grande Eulalia* (Feltrinelli, 1988), *Il doppio regno* (Bompiani, 1991), *La spettatrice* (Bompiani, 1995), *Una di loro* (Bompiani, 2001), *Qualcosa nella notte* (Mondadori, 2003). Le vicende de *Il Pianista muto* si collocano in un imprecisato paese sul mare, in Inghilterra, dove Nadine, un'infermiera di colore, trova un giovane in stato confusionale e lo porta nell'ospedale psichiatrico in cui



Paola Capriolo

lavora. Il misterioso giovane non ha un'identità riconoscibile, ma quando viene messo di fronte ad un pianoforte, comincia a suonare meravigliosamente. Tutti si stupiscono della sua bravura; lo stesso psichiatra dell'istituto, in breve, trasforma l'insolito caso clinico in un fenomeno mediatico di massa. La musica suonata dal giovane ha un effetto terapeutico. Nel frattempo, Nadine cerca in ogni modo di restituirgli il senso della propria esistenza. Il segreto del pianista muto è evanescente

come la musica in cui egli esprime la realtà insondabile del suo inconscio.

Emmanuelle de Villepin è nata in Francia nel 1959. Giovanissima si è trasferita a Ginevra, dove si è poi laureata in legge, e quindi a New York. Dal 1988 vive stabilmente a Milano con il marito e le tre figlie. Dal 2006 si occupa attivamente della fondazione Dynamo, il primo campo estivo in Italia che ospita bambini affetti da gravi malattie. Presso Longanesi ha pubblicato il romanzo *Tempo di fuga*.

La storia de *La ragazza che non voleva morire* inizia con un mancato attentato. Madina, una giovane cecena, indossa una cintura imbottita di esplosivo, ma in un attimo decide a favore della vita. Di certo, il destino non è stato clemente con la protagonista: la morte dei suoi genitori durante il bombardamento di Grozny e lei stessa ha subito violenza da parte di alcuni soldati russi ubriachi. Intorno, tutto un mondo fatto di onore, vendette e grandi passioni per la propria terra e i propri familiari. Un romanzo che corre veloce verso il finale e apre alla speranza di una realtà che può ancora essere cambiata. Nella storia di un intero popolo come nella vita.

Tre romanzi che avvincono totalmente il lettore, lasciando spazi a messaggi in grado di superare le intemperie del nostro tempo.

Durante l'estate i 550 giudici popolari saranno impegnati nella lettura della terna vincitrice; le loro schede decreteranno il "Supervincitore".

I giurati italiani sono dislocati soprattutto in Umbria (comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bevagna, Cannara, Cascia, Città della Pieve, Gualdo Cattaneo, Gubbio,

Massa Martana, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Paciano, Passignano sul Trasimeno, Preci, Spello, Torgiano, Valfabbrica e Valtopina), in Lombardia (comuni di Corsico, Pieve Emanuele e Rozzano) e nel Lazio (Greccio e Sabaudia). Tra i lettori è anche presente un gruppo di detenuti nelle carceri



Emmanuelle de Villepin

di Perugia, Terni, Spoleto, Orvieto ed Opera (Mi).

I lettori all'estero sono italiani (perlopiù coordinati dall'Arulef) e stranieri, residenti in Belgio, Brasile, Canada, Cile, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Libia, Lussemburgo, Svizzera e Venezuela. Le comunità più numerose sono quelle della Svizzera (con Losanna in testa, poi Basilea e Sciaffusa) e della Germania (Wurzburg, Norimberga e Monaco di Baviera). Il gruppo più lontano (geograficamente) è quello della base Concordia, in Antartide, costituito da scienziati italiani e francesi del progetto Pnra (Consorzio per l'attuazione del Programma Nazionale Ricerche in Antartide).

Numerose sono le associazioni ed i gruppi che aderiscono a questo Premio, da quest'anno anche la Comunità di San Patrignano.

Il Premio Fenice-Europa è patrocinato dal Ministero degli Affari Esteri, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione dell'Umbria e dalla Provincia di Perugia.

Salvini	HAMILTON	BREITLING	EBERHARD & CO.
gioielleria -LUPATTELLI-			
Tel. 075.8004557 Bastia Umbra Centro Storico			
www.gioiellerialupatelli.it			
LOCMAN	LORENZ	DonnaOro	MIKIKO
			FOSSIL



di Bettona

INTERESSANTE INCONTRO SULLA SICUREZZA

Venerdì 15 maggio 2009 alle 18, presso i locali delle cantine Bettona soc.agr. coop., si è svolto un incontro-dibattito sul tema "Anziani oggi: quale sicurezza?". Sono intervenuti, tra gli altri, il sindaco di Bettona Lamberto Marcantoni, il capitano della stazione dei carabinieri di Assisi Sebastiano Arena, il comandante della stazione dei carabinieri di Bettona; il segretario della Lega SPI CGIL di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara, il presidente dell'Auser di Bastia Umbra, il presidente dell'Auser di Assisi e l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Bettona Rosita Tomassetti.

L'incontro è stato moderato dal presidente del consiglio comunale di Bettona Filippo Camilletti. La serata è stata animata dai bambini del centro di aggregazione "Arcobaleno" di Bettona e allietata da un aperitivo.

La platea numerosa, rappresentata anche da diversi esponenti di associazioni e istituzioni cittadine ha mostrato vivo interesse al tema proposto.

BETTONA RISCOPRE LE PROPRIE RADICI

Sabato 30 maggio si è tenuta a Bettona la seconda edizione del grande evento di politica culturale costruito attorno alla figura di san Crispolto. Un evento fortemente voluto dall'assessore alla Cultura Rossella Lispi che spiega: "Con le iniziative programmate per l'occasione intendiamo proseguire nel cammino di riscoperta di quei valori che si richiamano all'identità storica e culturale del territorio bettonese.

Questo appuntamento ha voluto confermarsi come momento di dialogo e di sintesi tra i segni di un passato forte, scritto sulle carte, sulle pietre dei palazzi e delle antiche mura, e un futuro da costruire. Si è trattato dunque anche quest'anno di scavare nelle radici della nostra storia, per suscitare una scossa di orgoglio e di rinnovata energia vitale". Ecco allora il programma di questa grande giornata. Alle ore 16, presso la sala del Cenacolo, sono stati premiati gli studenti che si sono aggiudicati il "premio San Crispolto 2009". A seguire è stata inaugurata la mostra di un fondo membranaceo bettonese dei secoli XIV-XV proveniente dall'archivio vescovile di Assisi.

La presentazione è stata curata dal dottor Mario Squadroni, soprintendente archivistico per l'Umbria e dal professor Francesco Santucci, direttore dell'archivio vescovile di Assisi. Alle 17 la chiesa di santa Maria Maggiore ha ospitato un dibattito a più voci sul seguente argomento: "Tutela e le altre. Viaggio attorno all'eccellenza spirituale femminile".

Sono intervenuti tra gli altri monsignor Vittorio Peri, vicario episcopale di Assisi per la cultura, Lucetta Scaraffia, docente di Storia contemporanea all'università La Sapienza di Roma, Giovanna Casagrande, docente di Storia medievale all'università degli studi di Perugia, don Dario Vitali, docente di Ecclesiologia alla pontificia università gregoriana di Roma.

Il dibattito è stato moderato da Rita Floridi, docente di Scienze naturali al liceo Alessi di Perugia e arricchito da momenti teatrali e musicali di assoluto rilievo. Il regista Ciro Masella ha ideato

per l'occasione "Volli ardere", un viaggio tra estasi, preghiera e canto nella spiritualità femminile, con i testi di Rosaria Lo Russo. Il Trio Emmanuel (composto dal soprano suor M. Graciela de Los Angeles, da Mauro Branda alla chitarra e da Mauro Corazzi al flauto), l'associazione Commedia Harmonica, diretta dal maestro Umberto Rinaldi, e il coro Controcanto di Bettona, diretto da Hans Franse, hanno dato vita invece ad un concerto vocale e strumentale. "E' stato un evento - commenta l'assessore Rossella Lispi - imperniato sul valore e sul significato del patrono di Bettona San Crispolto. Quest'anno abbiamo voluto portare l'attenzione sulla sorella di Crispolto, Tutela, e altre dodici donne, protagoniste anch'esse dell'avventura umana e spirituale, tragicamente segnata dal martirio. Sono figure comprimarie e non di contorno. Questa - conclude l'assessore - è stata un'occasione per portare al centro dell'attenzione culturale e politica la donna protagonista e divina, non solo come valore antropologico, ma anche come valore spirituale, creativo, fondante del corso della civiltà umana".

L'angolo della Pro-loco

IMPORTANTE RICONOSCIMENTO PER LA PRO LOCO BETTONA

Dopo tanti anni di presenza costante nel territorio e tanto lavoro svolto è arrivato per la Pro-Loce Bettona un prezioso riconoscimento a livello nazionale. Con Decreto del Direttore Generale per il volontariato e le formazioni sociali del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, datato 16/04/2009, la Pro-Loce Bettona è stata iscritta nel registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.M. 471 del 14 novembre 2001 in attuazione della legge 393/2000. Un riconoscimento che premia l'operato di una Associazione che è presente nel territorio fin dal 1966, anno della sua costituzione. Scontata la soddisfazione di tutto il Consiglio per il traguardo raggiunto, traguardo che inorgoglisce non solo l'associazione ma anche tutto il territorio dove la stessa opera. L'iscrizione nel registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale apre nuovi scenari alla nostra Pro-Loce. Da subito potrà accedere ai fondi nazionali accantonati con il 5 per mille di cui alla dichiarazione dei redditi (basterà indicare nella dichiarazione il numero di codice fiscale e il nome dell'associazione), oltre alla possibilità di ottenere finanziamenti con progetti finalizzati. La serietà e la volontà di perseguire gli obiettivi istituzionali, perfettamente dichiarati nel nostro statuto, hanno permesso il raggiungimento di questo riconoscimento. Questo sarà ancora di più stimolo ad andare avanti e proseguire nel lavoro incominciato tanti anni fa.

BETTONA PRESIDIO DELLA CROCE ROSSA?

La Pro-Loce sta cercando di formare, con l'aiuto della C.R.I. di Perugia, un presidio della Croce Rossa nel nostro comune. "Abbiamo bisogno di voi" c'è scritto nel volantino che la Pro-Loce ha distribuito nel territorio, abbiamo infatti bisogno di tutti coloro, almeno trenta, che si iscrivono ad un corso, della durata di tre mesi, per ottenere la qualifica di "volontario del soccorso". Il corso sarà completamente gratuito e verrà organizzato con due lezioni settimanali. La formazione dei trenta volontari permetterà di dotare il nostro territorio di un defibrillatore e di una ambulanza che saranno messe a nostra disposizione dalla C.R.I.. Un'occasione importante e unica che, vista la notevole distanza del nostro paese dal più vicino pronto soccorso, permetterà di garantire a tutto il territorio un servizio fondamentale. Tutti coloro che intendono aderire a questa iniziativa potranno contattare la Pro-Loce Bettona allo 075 987235 o Michele Bellini al 3473499596. Perché il progetto si realizzi questa volta abbiamo veramente bisogno di tutti voi.



Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicherie Surgelate

Orari:

lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

UN ANGOLO PREZIOSO DI VERDE PUBBLICO

La Pro Loco di Bettona del riconfermato presidente Leandro Reali ha coronato un sogno che rincorreva da tempo grazie ad una felice intuizione ed alla disponibilità del presidente dell'Opera Pia Preziotti. E' stata stipulata una convenzione per cui alcuni spazi (due locali e l'adiacente giardino) sono entrati nella programmazione sociale e culturale della Pro Loco stessa. Alcuni soci che meritano il plauso della sensibilità e disponibilità hanno operato interventi di ordinaria



e straordinaria manutenzione per rendere agibili e confortevoli gli spazi in questione. Sabato 16 maggio pomeriggio inaugurazione ufficiale alla presenza del Sindaco e di altre autorità cittadine. I soci e simpatizzanti

presenti hanno apprezzato lo sforzo compiuto che migliora la qualità della vita. Un ricco buffet ha intrattenuto gli ospiti. Il coro polifonico Controcanto del M° Hans Franse, olandese, da anni residente a Bettona, ha regalato uno spaccato di canti e stornelli popolari.

ECCELLENTE PRESTAZIONE DEI PULCINI DELL'ANGELANA CALCIO

Nel segno della Junior Angelana la quinta edizione del Trofeo "Città di Senigallia". Le due formazioni Pulcini - 1998 giallorosse, guidate da Claudio Ferrata e Gianni Trabalza, hanno ottenuto il primo posto con la squadra "Gialla" e il secondo con quella "Rossa".

Dopo la solenne cerimonia di apertura allo Stadio "Bianchelli" di Senigallia, le due squadre sono state impegnate nella fase eliminatoria insieme a Senigallia, Azzurra Sandrigo, Cral Angelini Ancona, Cerreto; i giallorossi si sono ben battuti, ottenendo il passaggio alla fase finale insieme alla formazione padrona di casa. Girone a tre che ha portato anche al derby fra 'gialli' e 'rossi': partita 'fratricida' che si è svolta in un clima di amicizia, ma anche di sano agonismo, insomma, di partita 'vera'. Poi la gara col Senigallia, battuta dai 'gialli' mentre i 'rossi' hanno finito in parità.

Al termine tutti al "Bianchelli" di Senigallia per l'atto finale del torneo e la premiazione con medaglie, coppe e giochi.



Squadra "Gialla": Filippo Baglioni, Giovanni Barbini, Leonardo Cadoni, Marco Ciotti, Edoardo Fioriti, Gregorio Mancinelli, Gilbert Memaj, Davide Piampiano, Valentino Qoku, Andrea Sette, Pier Luca Trecchioldi, Giacomo Venturi.

Squadra "Rossa": Alessio Bastianini, Alberto Beddini, Michael Bonifazi, Luca Cruciani, Alessandro Ferrara, Jacopo Natini, Francesco Pelucca, Filippo Ronca, Paolo Ronci, Ledio Sheshori, Angelo Tili.

ORGANIZZATO DAL VELO CLUB TORDANDREA IL 3° MEMORIAL ITALO SONNO

Un pomeriggio di emozioni a Tordandrea d'Assisi domenica 24 maggio per la terza edizione del memorial "Italo Sonno" che ha speso una vita per il ciclismo. Gara riservata ad atleti Esordienti del primo, secondo anno e donne allieve.

A vincere la gara per il primo anno è stato Francesco Gozzoli del Gs Sidermec Riviera di Gatteo a mare, mentre quello per il secondo anno lo si è aggiudicato Denis Santilli dell'U.C. Foligno.

Gli iscritti erano 61, un vero e proprio successo

per la manifestazione organizzata dal Velo Club Tordandrea. Il percorso era caratterizzato da un circuito pianeggiante che gli esordienti del primo anno dovevano percorrere per 5 volte, mentre quelli del secondo anno per 7 volte.

Squadre partecipanti della Toscana, dell'Emilia, delle Marche e naturalmente ciclisti umbri. Gli ospiti sono stati ricevuti e intrattenuti con tutti i doveri della ospitalità offrendo anche, e soprattutto, acqua fresca vista la temperatura torrida di inizio estate.

Una prerogativa di questa società è che sono state premiate tutte le donne partecipanti.

Per il settore femminile c'è stata l'affermazione di Federica Capponi del G.S. Potentia 1945 ed Elisa Ciabocco del Club Corridonia entrambi fuori regione.



APERTE LE ISCRIZIONI AI CENTRI ESTIVI DELLA PALESTRA C.T.F.

Aperite le iscrizioni dei "Centri estivi per l'estate 2009" presso la Palestra C.T.F. di Santa Maria degli Angeli.

Le attività sono rivolte a bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, con attività differenziate per fasce di età.

Si svolgeranno presso le strutture del "Camping Village Assisi" e prevedono attività quali nuoto, karate, pallavolo, danza moderna e hip hop, rugby, oltre al "Punto inglese" (semplici lezioni di lingua parlata tenute da un laureando in Mediazione Linguistica).

I corsi avranno inizio lunedì 15 giugno e si protrarranno fino alla riapertura delle scuole con turni di due settimane.

La vera particolarità di questa iniziativa è l'organizzazione e la professionalità degli addetti. Infatti a curare l'intero svolgimento del Campus sarà la dott.ssa Simona Ricci laureata in Scienze Motorie e Sportive; inoltre tutti gli animatori saranno adulti e qualificati, con esperienze nella gestione di bambini e nell'insegnamento dei vari sport effettuati. Insomma, un luogo e un posto sicuro dove i genitori possono lasciare tranquillamente i propri bambini durante tutta l'estate.

Importante allora è la prenotazione immediata presso la palestra C.T.F. telefonando al numero 075.8041817 oppure recandosi presso la segreteria della Palestra a S.M. degli Angeli in Via Risorgimento.

La prenotazione è importantissima in quanto è previsto per tutto il periodo un numero chiuso per garantire appunto un accurato controllo nello svolgimento delle attività.

casadei
Professione Birra

ASSISI info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com 075-8064133

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

L'ISTITUTO COMPRENSIVO "A. FRANK" DI CANNARA: UNA SCUOLA CHE SI FA ONORE

L'anno scolastico sta per terminare ed è tempo di bilanci. Ciascun allievo ne vedrà la sintesi sulla pagella, ma anche l'Istituto, nel suo insieme, potrebbe averne una. Stando ai risultati conseguiti in alcuni concorsi ed iniziative, anche nazionali, sembra proprio che questa nostra Scuola sia un laboratorio di attività non soltanto strettamente scolastiche, ma spesso anche collegate con la realtà circostante e rispondenti ai suoi stimoli culturali.

Vediamo di che si tratta.

GIORNATA NAZIONALE DELLA MUSICA POPOLARE, Roma, 17 maggio 2009.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca qualche mese fa ha promosso in tutte le Istituzioni scolastiche di I grado una ricerca storico-musicale sul tema: "La riscoperta delle tradizioni musicali: bande, cori e gruppi folclorici nel tuo paese".

Tra tutte le scuole che avessero partecipato, ne sarebbero state individuate cinque per partecipare poi alla festa in programma per domenica 17 maggio a Roma: una per il Nord Italia, una per



Bande, Cori e Gruppi folcloristici schierati sulla scalinata di Trinità dei Monti.

il Centro, una per il Sud, una per la Sicilia, una per la Sardegna. Nel bando diffuso dal Dipartimento per l'istruzione veniva sottolineata l'importanza di promuovere e di valorizzare la cultura musicale popolare e amatoriale, quale fattore fondamentale di

diffusione delle tradizioni nel nostro Paese.

La Sezione primaria del nostro Istituto (ossia la Scuola elementare) ha aderito all'iniziativa presentando un lavoro (coordinatori: i maestri Rita Borghi e Massimiliano Petrini) sul nostro Concerto Cittadino "Francesco Morlacchi", ricco di documentazione storica - è sorto ufficialmente nel 1843! - di foto d'epoca e dei nostri tempi, con riflessioni sul significato di questa associazione musicale, curiosità sui modelli delle varie divise e sulle presenze delle prime donne in Banda, note sul rapporto di collaborazione tra Banda e Scuola (progetto DO-RE-MI), interviste ai componenti più giovani e più anziani per comprendere il valore aggregante della musica.

Tra tutti i lavori pervenuti al Ministero, per il Centro Italia è stato individuato quello dell'Istituto Comprensivo di Cannara, e così circa trenta alunni, accompagnati dai coordinatori e dagli insegnanti Lombardi, Pantaleoni, Silvestri, Verzieri (attuale direttore del

Concerto Musicale), il 17 maggio scorso si sono recati a Roma con un pullman messo a disposizione dall'organizzazione nazionale.

Una quarantina di associazioni, tra cori, band musicali, gruppi folcloristici, ciascuna con le sue divise, i suoi strumenti e i suoi colori, hanno sfilato per alcune vie di Roma partendo dall'Ara Pacis per poi convenire nella splendida cornice di Piazza di Spagna, dove hanno preso posto sulla suggestiva scalinata di



Alunni dell'I.C. "Anna Frank" poco prima della premiazione

Trinità dei Monti, riempiendola di vivaci tonalità cromatiche, di musica e di canti popolari. Nel corso della manifestazione, che è stata ulteriormente vivacizzata dalla esibizione dell'orchestra Casadei, il responsabile, prof. Antonio Corsi del MIBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali)



Il delegato del Dirigente Scolastico m. M. Petrini, riceve l'attestato e consegna una copia del libro sul Concerto musicale di Cannara.

ha consegnato a tutti i partecipanti un attestato. A ritirarlo, per Cannara, al posto della dirigente, prof. ssa Patrizia Pizziconi, è stato il m. Petrini, che ha consegnato al prof. Corsi una copia del libro: "Cannara nell'Umbria. La Banda Musicale. Centocinquanta anni", di Fabio Bettoni e dello scrivente, edito dal Concerto Musicale nel 1993.

Ottaviano Turrioni



Una sciame d'api irrompe in Piazza di Spagna e si deposita in un angolo della "Barcaccia".

BAR
café
GOTHA
L'ARTE DEL BUON CAFFÈ
via G. Becchetti 22/b S. Maria degli Angeli

In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERBIA

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

CONCORSO DI POESIA “FRANCESCA TOMASSINI”, Assisi, 16 maggio 2009.

Bandito nell'ottobre dello scorso anno, era un concorso riservato agli alunni delle Scuole Medie Inferiori del Distretto scolastico Assisi, Bastia, Bettona e Cannara. L'iniziativa, promossa dalla famiglia nel 30° anniversario della dipartita di Francesca Tomassini, aveva l'obiettivo “di onorarne la giovane memoria e di promuovere tra i ragazzi la sua conoscenza e l'amore alla poesia”. Tema scelto: “Sentieri d'amore: la solidarietà”. Una giuria, composta da quattro persone, ha scelto i dieci finalisti su 156 partecipanti. Gessica Casagrande, alunna della cl. III B del nostro Istituto Comprensivo, si è classificata al 3° posto. Accompagnata dai genitori e dalla sua prof. ssa di Lettere, signora Margherita Liberati, l'allieva ha partecipato alla cerimonia conclusiva svoltasi presso l'Hotel “Frate Sole” di S. Maria degli Angeli, ricevendo un premio in denaro, un attestato e un dono del Comune di Assisi. Congratulazioni ed auguri alla poetessa in erba.

PROGETTO GEMMA, “FESTA DELLA VITA”, Cannara, 10 maggio 2009

Ideato dalla Parrocchia SS. Matteo ap. e Giovanni Battista nella ricorrenza del 10° anniversario della sua nascita in Cannara, e rivolto alle scuole, ai gruppi, alle associazioni e alle singole persone dell'unità pastorale Cannara-Castelnuovo d'Assisi, coordinato da don Maurizio Saba, il concorso relativo al “Progetto Gemma” ha visto la partecipazione di numerose classi dell'Istituto “A. Frank”, che si sono cimentate nella elaborazione del tema proposto, molto significativo, ma non semplice da elaborare: “Pace, ma quale pace se non salviamo ogni vita?”. La fantasia dei ragazzi ha dato vita ad una pluralità di lavori, tutti interessanti: elaborati grafico-pittorici, testi in prosa e in poesia, rappresentazioni teatrali, interpretazioni ritmico-musicali e mediante balletti. Una commissione ha selezionato il materiale pervenuto, assegnando i premi, come da bando di concorso, ai primi sette classificati. La sera del 10 maggio scorso si è tenuta la cerimonia della premiazione presso il Teatro Comunale “Ettore Thesoriere”. E' intervenuto mons. Domenico Sorrentino. Hanno condotto la manifestazione i giovani Alessia Sirci ed Ettore Filippucci. Il primo premio è stato assegnato alle cl. I A e I B (scuola elementare) “per aver sviluppato in modo originale, attraverso i segnali stradali, i temi del concorso con freschezza grafica e sinteticità del messaggio”; il secondo è andato alla cl. V B (scuola elementare) per alcune poesie “i cui testi, nella semplicità espressiva, risultano efficaci nelle immagini e rivelano un animo gioioso, aperto alla speranza e alla vita”; terzo premio alla Scuola dell'Infanzia di Castelnuovo, per “una originale interpretazione della fiaba di Pinocchio calata nella realtà e incentrata sul diritto alla vita, all'unicità del nome, al gioco, alla pace, all'istruzione e, naturalmente, alla famiglia”. Gli altri premi, sempre in denaro, sono stati assegnati rispettivamente alla Scuola di danza “Scarpette rosa” PGS di Cannara, alle cl. III A e B, sez. primaria, al Gruppo catechistico VB, alle cl. IV A e IV B sez. primaria. Tutti i concorrenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione. L'organizzazione è stata curata da alcuni operatori salesiani di Cannara.

O. Tur.

SUL LUOGO DELLA PREDICA AGLI UCCELLI

Il 10 maggio scorso si è tenuta la tradizionale Processione a Piandarca che rievoca, da tanti secoli, il passaggio del Santo nella nostra Terra e uno degli avvenimenti più noti legati a questa straordinaria figura della cristianità. Come sempre, al termine della processione che si è sviluppata in mezzo ad una natura rigogliosa e colorita, circondata dalle verdeggianti colline di Limigiano e Collemancio, abbiamo



foto Click di P. D'Antonio

assistito alla Messa davanti all'Edicola, celebrata quest'anno dal nuovo custode del Sacro Convento, p. Giuseppe Piemontese e dal parroco di Cannara, don Saba, con l'assistenza di fra' Etienne, fra' Antonio, fra' Mariano, fra' Daniele del “Franciscanum” di Assisi. La Fraternità dell'Ordine Franciscano di Cannara, che coordina l'iniziativa, ha proposto ai numerosi presenti di aderire ad un gesto di solidarietà verso i terremotati d'Abruzzo: sono stati raccolti 312,50 €, devoluti come da proposito. Al termine, a tutti i convenuti è stata offerta una piacevolissima merenda sul prato della famiglia Cacciamani, grazie alla collaborazione della Pro Loco e dei terziari francescani di Cannara.

AUGURI A CHIARA, ILARIA, LAURA E MADDALENA

Il 24 maggio scorso, giorno dell'Ascensione e, a Cannara, tradizionale festa di Maria Ausiliatrice, la comunità dei fedeli ha dato il benvenuto a quattro belle bambine che hanno ricevuto il battesimo dalle mani di don Francesco Angelini nella nostra chiesa di San Matteo. Le piccole si chiamano, Maddalena Montalti, Chiara Nardi, Ilaria Turroni e Laura Wanjirv Ndusuya. Eccole con i loro genitori



foto Click di P. D'Antonio

in questa foto di P. D'Antonio. Con i nostri più sinceri auguri perché la vita sorrida loro sotto la protezione della Madonna Ausiliatrice.

Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

Punto Verde
Di Cannelli Vittorio

* Articoli da Giardinaggio
* Concimi e Sementi
* Prodotti e Alimenti
per tutti gli Animali

Via Prot. Francescani - S.M. Angeli (PG) - Tel. e Fax 075 8042535

INCONTRI CULTURALI DELLA PRO LOCO

Nell'ambito della XI Settimana della Cultura, promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Pro Loco di Cannara, con il Patrocinio della Amministrazione Comunale, ha organizzato due incontri-conferenze nei giorni 23 e 24 aprile scorso presso l'Auditorium "San Sebastiano" con larga partecipazione di pubblico. Il primo è stato dedicato alla figura di Angelo Paracucchi, famoso chef della cucina italiana nel mondo, scomparso qualche anno fa, nato e vissuto a Cannara fino all'età giovanile; il secondo ha avuto come argomento i più recenti scavi archeologici di Urvinum Hortense e la collocazione dei più interessanti reperti nel nuovo Museo cittadino: relatore, il prof. Maurizio Matteini Chiari, docente di Urbanistica del mondo classico presso l'Università degli Studi di Perugia. Avendovi partecipato, mi soffermerò brevemente sul contenuto della prima serata, che ha avuto come relatore il dott. Angelo Valentini di Perugia, agronomo, erborista, enologo, enobibliofilo e oxologo (l'oxologia è la scienza che studia gli aceti), grande amico ed estimatore delle notevoli capacità culinarie del nostro chef. Ha introdotto il presidente della Pro Loco, gen. C.A. Plinio Paoli, mentre l'assessore comunale, prof.ssa Federica Trombettoni ha porto il saluto ai presenti a nome del sindaco. Il dott. Valentini ha esordito dicendo che noi di Cannara abbiamo una interessante storia enogastronomica, ha citato il "Biscottificio Paoli" della prima metà del Novecento con i suoi prodotti di ottima qualità; ha ricordato la nostra lunga tradizione di buoni vini, cui si fa riferimento anche in un'opera di Santo Laucerio, "buttigliere" di Papa Paolo III Farnese (1534-1549), il quale commentando la qualità dei vini umbro-marchigiani ebbe a scrivere, tra l'altro, che i vini di Foligno "sono non buoni perché troppo cotti", quelli di Spello gli sembrano "buoni vinetti appetitosi", ma "Cannara li ha meglio".

Voi -ha detto il relatore- dovete rivalutare la vostra Vernaccia, della quale andava fiero il cannarese Paracucchi, che l'ha fatta conoscere ed apprezzare a tante illustri personalità del mondo enologico. E' poi entrato nel tema specifico della serata ricordando la grande abilità di Angelo nel preparare piatti dal successo strepitoso, al punto che, quando dicesse il Motel Agip di Sarzana, molti milanesi che si recavano al sud in autostrada deviano appositamente per andare a mangiare le specialità del nostro chef. Ha inoltre accennato all'apertura del famoso ristorante "Carpaccio" di Parigi, meta di personalità internazionali; ha parlato di Paracucchi scrittore di libri di cucina (La cucina, fra creatività e tradizione, Sperling & Kupper editori, 1982; Cucina creativa all'italiana, Sperling & Kupper editori, 1986). La relazione del dott. Valentini è stata assai piacevole ed il pubblico tutto ha seguito con grande interesse.

(O. Tur.)

SUOR GIUSEPPINA MATTONELLI, CANNARESE, SALESIANA F.M.A.

Frugando nella memoria collettiva e negli archivi, ecco un altro personaggio cannarese vissuto tra Otto e Novecento, che merita di essere ricordato a tutti noi che non lo abbiamo conosciuto. Sono state le indicazioni di un suo pronipote, Antonio Mattonelli, e il consueto zelo nella ricerca di Mario Scaloni a fornirci un documento che ben ritrae la personalità, la vita e l'opera di questa suora nata a Cannara nel 1868, da Francesco e da Maria Fani, e morta a Roma nel 1952. Giuseppina Mattonelli partì da Cannara per Nizza Monferrato, presso la Casa Madre delle Figlie di Maria Ausiliatrice, nel 1898, all'età di trenta anni. Quattro anni dopo fece la prima professione, e nel 1908 fu professa perpetua nel corso di una cerimonia che si svolse a Betlemme, dove era stata inviata nella casa di Beitgemal. Temperamento energico e gioviale, animata da inesauribile spirito di sacrificio, trascorse vari anni in Terrasanta prodigandosi nelle attività dell'Istituto e minando anche la sua salute fisica, al

punto che agli inizi della Prima Guerra Mondiale fece ritorno in Italia senza avere più la possibilità di tornare in Palestina. Dapprima nella casa di Ascoli Piceno, poi a Roma, a lavorare in un orfanatrofio la cui gestione era stata da poco affidata alle Figlie di Maria Ausiliatrice: era l'Asilo Savoia, sostenuto dall'allora Casa Regnante. Qui rimarrà fino alla morte: fu sarta, guardarobiera, economista. I bambini ospiti dell'Asilo, circa trecento, ricevevano spesso la visita della Regina Elena. Suor Giuseppina, il cui spirito era sempre arguto e brioso, la intratteneva con amabile semplicità -così narrano le cronache dell'Istituto- provvedendo ogni volta a confezionare un cestino di panini freschi, preparati e cotti nel forno elettrico di cui l'Asilo era dotato. La regina apprezzava a tal punto quel dono da volerlo sulla mensa dei reali d'Italia. Morì a Roma all'età di 84 anni e fino all'ultimo cercò di rendersi utile alla comunità in cui viveva e alla quale aveva dedicato quasi metà della sua vita.

(Fonte: *Facciamo memoria. Cenni biografici delle FMA defunte*, Roma 1952)

(O. Tur.)

LO SCULTORE BENVENUTO GATTOLIN HA ESPOSTO A BASTIA

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Bastia Umbra ha organizzato nello spazio espositivo delle Monache Benedettine una mostra '40 x 40 - Autoritratto come pretesto'.

L'Assessore alla Cultura, Giuseppe Belli ha avvertito che si è trattato di 'una doppia mostra, un grande evento: lo scultore Gattolin alla Sala della Ninfa del Cinema Teatro Esperia e gli autoritratti nella Sala delle Monache Benedettine. Benvenuto Gattolin - aggiunge l'assessore Belli - è uno scultore di grandi capacità, ben inserito nel tessuto della nostra regione che l'ha adottato un bel po' di anni fa. Bastia ha l'onore di annoverare tra i pubblici monumenti una sua interessante scultura dedicata ai caduti. Questa mostra è un doveroso omaggio alla creatività e alla raffinata manualità di questo artista che ha esposto in diversi Paesi e ottenuto prestigiosi premi.

Ha scritto nel pieghevole che ha accompagnato le due sezioni espositive il critico d'arte Enrico Sciamanna: 'La sua fonte privilegiata è la natura, quella umana soprattutto; anche quando esprime i significati e le vicende del sacro è sull'essere umano che la sua attenzione fa centro. Ma lo affascinano anche le forme viventi, per lo più uccelli a cui assegna un'estensione fantastica, al limite del surreale o tendente all'astrazione'.

Benvenuto Gattolin che ha insegnato per 10 anni educazione artistica in una scuola media di Milano, ha esposto in numerose mostre personali e collettive oltre che in Italia, in USA, Spagna, Arabia Saudita, Svizzera, Argentina e Germania. Le sue opere figurano in collezioni private e pubbliche: è intervenuto in almeno 36 luoghi di culto creando pale di altare, bassorilievi, tabernacoli ed amboni. E' vincitore di numerosi concorsi.

Il curatore della mostra è stato Giorgio Croce, mentre l'intervento critico è stato del prof. Enrico Sciamanna.

L'inaugurazione che ha avuto luogo il 16 maggio 2009 ha avuto due momenti distinti: alle ore 17 nello spazio espositivo delle Monache benedettine e alle ore 18,30 al Cinema Teatro Esperia.

Giovanni Zavarella



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

Per chi non l'avesse ancora fatto, in questo mese su terreno già preparato si è ancora in tempo per trapiantare piantine di pomodori, zucchine, melanzane, peperoni, cetrioli, cocomeri e meloni, oltre alla semina di fagiolini. Importante eseguire una concimazione ed una zappatura per togliere le erbe infestanti e, nello stesso tempo, rincalzare le piantine trapiantate nel mese precedente.

FRUTTETO

Se le piante presentano un eccesso di frutti, è opportuno provvedere ad un diradamento degli stessi, altrimenti si otterrebbe un raccolto di frutti di piccole dimensioni e scarso sapore.

GIARDINO

In questo periodo effettuare ai piedi dei rosai una zappatura per togliere le erbe infestanti ed effettuare sempre una piccola concimazione. Gli sfalci dei pratini dovranno avere una cadenza regolare, in modo che l'erba non superi i

15 - 18 cm di altezza, così da permettere un facile taglio. L'annaffiatura dei pratini e delle piante in genere è consigliabile sia effettuata sempre nelle ore serali.

CAMPO

Molto importanti in questo periodo sono i trattamenti per la difesa del vigneto, coltura molto importante per la nostra Regione. Il Consorzio Agrario di Perugia ha messo a punto un calendario di interventi che uniscono ad un buon risultato di difesa un ottimo rispetto per l'ambiente e il vino. (Si allega relativo prospetto).



Per informazioni rivolgersi al
Servizio Tecnico Tel. 075 5975246
e-mail: mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it

Sig. Mario Gambelunghe
Tel. 075 5975272
Cell 339 3168467











CAIP
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
PERUGIA
L.E.A. con marchio protezione

**CONSORZIO AGRARIO P
ERUGIA**

Ufficio Fitoiatico

**GUIDA ALLA DIFESA
DELLA VITE
2009**

CAIP
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
PERUGIA
L.E.A. con marchio protezione

PROBLEMA										
C I D I O	CRITTOVIT WG : 4 - 8 Kg/Ha				CONCORDE COMBI : 2,5 Kg/Ha			FLINT* 0,125 - 0,150 Kg/Ha		
	PROSPER 300 CS: 0,7 - 1 Lt/Ha				VIVANDO : 0,20 - 0,25 Lt/Ha			CANTUS* : 1,0 - 1,2 Lt/Ha		
					CONCORDE 40 EW** : 0,6 - 1,0 Lt/Ha			COLLIS** : 0,3 - 0,4 Lt/Ha		
								CRITTOVIT WG : 4 - 8 Kg/Ha		
P E R O N O S P O R A	VITEX 4/40 COMBI : 2,0 - 3,0 Kg/Ha				EUCRIT PIU' : 2,5 Kg/Ha			FORUM R : 3,5 Kg/Ha		SIARAM 20% : 8,0 - 10,0 Kg/Ha
	Ardor : 2,0 - 2,2 Kg/Ha				INPUT N : 3,5 - 4,0 Kg/Ha			RAMEDIT COMBI : 2,5 - 3,5 Kg/Ha		PASTA SIAPA : 2,5 - 4,0 Kg/Ha
	PERGADO MZ : 2,0 - 2,5 Kg/Ha				MELODY TRIO : 3,5 Kg/Ha			ZEMIX R : 2,8 - 3,5 Kg/Ha		IPERION : 2,5 - 4,0 Kg/Ha
	R 6 ALBIS : 2,25 - 3,0 Kg/Ha				VALIS F** : 1,5 - 2,0 Kg/Ha					GRIFON SC : 2,0 - 3,0 Kg/Ha
B O T T R I T T E								SWITCH : 0,8 Kg/Ha		TELDOP : 1,0 - 1,5 Kg/Ha
								SCALA : 1,5 - 2,0 Lt/Ha		
F I T T A C I								PYRINEX ME : 2,0 Lt/Ha		
								CASCADE 50 DC : 0,15 Lt/Ha SWING : 0,25 Lt/Ha		

*attività antiodica e antitritica

** necessitano di patentino

Organizzato dalla Pro-Loco di Armenzano LA CERIMONIA PER RICORDARE IL SACRIFICIO DI RENZO ROSATI

Fedele ad una tradizione che si ripete da 21 anni la Pro Loco di Armenzano, diretta dall'insossidabile e appassionato presidente Guerrino Bertoldi, il giorno 26 aprile 2009, ha celebrato la 'Giornata della non violenza, concorso Renzo Rosati'.

Con la Giornata della Non Violenza 'la benemerita Associazione di Armenzano di Assisi vuole sì ricordare il sacrificio di un proprio figlio, Renzo Rosati, carabiniere ucciso con un atto violento nell'adempimento del suo dovere, ma soprattutto richiamare i valori della pace, della non violenza. Il concorso 'R. Rosati' - precisano gli organizzatori della manifestazione, si pone l'obiettivo di sensibilizzare i più giovani sui vari aspetti della violenza che è sintomo di debolezza e di insicurezza per costruire una società migliore dove interagiscono dirigenti non violenti, politici non violenti, soldati non violenti, sportivi non violenti. La cerimonia che ha una sua particolare emozione si è articolata con la deposizione delle corone al monumento dei caduti di tutte le guerre e a quello di Renzo Rosati, una solenne concelebrazione religiosa, una breve allocuzione da parte del Presidente della Pro Loco sul significato e finalità della manifestazione, saluti delle autorità e premiazione del concorso 'R. Rosati' sul tema 'Non violenza: io accetto te, tu accetti me, noi siamo...' per la scuola primaria della provincia divulgato nella stessa dall'Ufficio Scolastico regionale per l'Umbria.

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara

Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia
n.18869
e-mail redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella

REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni

I redattori e collaboratori non
percepiscono alcun compenso.
Essi prestano la loro opera per
puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Francesco	Brenci
Luigi	Bulsei
Daniele	Fiorelli
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Marina	Merli
Augusta	Perticoni
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA	
Normale	€ 20.00
Sostenitore	€ 35.00
Benemerito	€ 50.00

ESTERO	
Normale	€ 40.00
Sostenitore	€ 55.00
Benemerito	€ 70.00

Grafica e impaginazione:
VIRTUAL s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa
GRAFICHE DIEMME
Bastia Umbra (Pg)

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075.8044288

Arrivano i Nostri !!!!!!!



ESEgas

Contatta **ESEgas**
per approfittare
dell'offerta
al più presto!
Prima aderisci
e più risparmi!

Gas metano: 3 CENT. IN MENO AL METRO CUBO*

*rispetto al prezzo fissato dall'A.E.G. del b.n° 138/03 e succ.mod.

Via G. Becchetti 109a, S. Maria degli Angeli (PG), tel. 075/8043784

NUMERO VERDE
800-26.20.20

Per maggiori informazioni visita il sito www.esegas.it — e-mail: info@esegas.it